

Bilancio Sociale 2024

Indice

1. Metodologia	04
1.1 Modalità di divulgazione	05
2. Informazioni generali sull'ente	06
2.1 Scheda anagrafica	06
2.2 Territorio di riferimento	06
2.3 Mission, vision, valori e principi	07
2.4 Attività statutarie e oggetto sociale	08
Parte A	08
Parte B	11
2.5 Politiche di riferimento	12
2.6 Storia dell'organizzazione	13
3. Governance e organizzazione	17
3.1 Base sociale	17
3.2 Governo	18
3.3 Partecipazione	19
3.4 Organizzazione	20
4. Stakeholder	22
4.1 Persone – Personale retribuito e volontario	23
5. Attività e impatto	28
5.1 Servizi e attività	28
5.2 Impatto	45
6. Situazione economica – finanziaria	49
6.1 Provenienza delle risorse economiche	49
6.2 Capacità di diversificare i committenti	51
6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	52

Quando un vestito asciutto è gratitudine inaspettata!

Dal blog "Storie" di Gruppo R

Non saranno 2 gocce d'acqua a fermarci

Ogni ultimo giorno del mese, io (ndr Daniela) e Guendalina andiamo a comprare per loro sia prodotti per la casa sia per la cura personale e ogni volta sappiamo che l'Ulysse, dopo la divisione della spesa in scatole e scatoloni, sarà pieno. Negli ultimi 3 mesi, io e Guendalina ci siamo ritrovate a fare la spesa in giornate di pioggia e anche questo mese sembra confermare il trend del periodo. Ma finora, nulla che non potesse essere risolto con un ombrello e qualche goccia d'acqua sulle giacche. Il 30 maggio, mentre riempivamo i carrelli, ogni tanto guardavamo fuori e notavamo come il cielo diventasse sempre più scuro e nuvoloso ma ormai ci siamo abituate, pensavamo: "Non saranno 2 gocce d'acqua a fermarci". Con questa buona dose di ottimismo siamo andate verso la macchina con due carrelli stracolmi di spesa e, altra ancora, portata a mano perché nei carrelli ormai non ci stava più niente. Apriamo il portabagagli dell'Ulysse, prendiamo le liste per la divisione della spesa e un paio di goccioline iniziano a scendere sui fogli di carta. Dieci secondi, ed ecco il temporale. All'improvviso tuoni, fulmini, lampi, vento e diluvio.

Proviamo ad accelerare con la divisione ma la pioggia bagna i fogli, che si rompono: non capiamo più a chi va cosa. Gli scatoloni che ci servono per portare la spesa nelle case si impregnano d'acqua e si spaccano, non riuscendo a contenere più nulla. Guardiamo i carrelli e sono ancora pieni. Le confezioni di dentifrici, carta forno, saponi sono fradicie. Le prendiamo e le buttiamo in macchina a caso. Lasciamo fuori solo i detersivi e tutto ciò che non assorbe acqua e ci mettiamo in un angolo del marciapiede con i carrelli. Abbiamo bisogno di ripararci perché anche noi, come le scatole dei dentifrici, siamo grondanti d'acqua. Guendalina ed io, in preda allo sconforto, iniziamo a ridere e ci rendiamo conto di avere le gocce che cadono dai capelli, le maglie pesanti, tanta è l'acqua che hanno assorbito, i pantaloni anche e le scarpe lasciamo perdere...

L'aiuto genera aiuto

Arriviamo nella prima casa e tutti scendono per aiutarci a portare su la spesa. Saliamo su con loro e ci scusiamo perché la loro spesa è bagnata. Come risposta, ci fanno andare in bagno e ci portano scarpe e vestiti puliti. Ci fanno cambiare perché altrimenti rischiamo di ammalarci. D'un tratto siamo vestite da teenager, da teenager asciutte! Ovviamente ringraziamo tantissimo e ci mettiamo anche a ridere tantissimo, tutti. Salutiamo e proseguiamo con la consegna della spesa nelle case. Ormai ha smesso di piovere. Ci siamo prese un momento:

Quanto è vero che l'aiuto genera aiuto!

Cara lettrice, caro lettore,

il Bilancio Sociale è il luogo dove diamo rappresentazione della complessità e del valore delle attività di Gruppo R, articolate in due parti (A e B), 4 aree, più di 10 servizi e diversi progetti e sperimentazioni. Prima dell'obbligo di legge, il Bilancio Sociale per Gruppo R e Gruppo Polis ha sempre rappresentato uno strumento di rendicontazione e trasparenza per tutti gli stakeholder.

A tutti buona consultazione e buon 2025!
il Consiglio di Amministrazione

I. Metodologia

Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Gruppo R e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi**, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ **Rendicontazione** delle attività svolte;
- ✓ **Comunicazione** degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- ✓ **Informazione** sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che la Cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà.

Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2024
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazione dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e dei lavoratori dei singoli servizi della Cooperativa. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2024 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

Linguaggio

“Un linguaggio ‘neutro sotto il profilo del genere’ indica, in termini generali, l'uso di un linguaggio non sessista, inclusivo e rispettoso del genere. La finalità di un linguaggio neutro dal punto di vista del genere è quella di evitare formulazioni che possano essere interpretate come di parte, discriminatorie o degradanti, perché basate sul presupposto implicito che maschi e femmine siano destinati a ruoli sociali diversi. L'uso di un linguaggio equo e inclusivo in termini di genere, inoltre, aiuta a combattere gli stereotipi di genere, promuove il cambiamento sociale e contribuisce al raggiungimento dell'uguaglianza tra donne e uomini”¹.

Gruppo R insieme alle cooperative di Gruppo Polis, sulla spinta della sensibilità condivisa tra molti lavoratori, lavoratrici, soci e socie delle Cooperative, si interroga sull'inclusività di genere nel proprio linguaggio anche istituzionale. Per non appesantire ulteriormente la lettura con doppie declinazioni al maschile e al femminile, il Bilancio sociale 2024 si allinea in questa stesura alla tradizionale convenzione grammaticale che utilizza la forma maschile come genere "neutro". L'invito è di considerarlo come genere anche inclusivo.

I.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2024, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza.

¹ La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, Parlamento Europeo, 2018.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Scheda anagrafica

Nome dell'ente	GRUPPO R società cooperativa sociale
Codice fiscale	03681420281
Partita IVA	03681420281
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A + B (a scopo plurimo)
Data di costituzione	19.11.2001
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103297
N° Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali	PPD0088
Telefono	049/8900506
Sito Web	www.gruppopolis.it/
Altri siti web collegati	www.remixpadova.it www.lop-up.com https://cafferremix.com/
Email	gruppo.r@gruppopolis.it
PEC	gruppo.r@pec.confcooperative.it
Codici Ateco (principali)	88.99 Attività di assistenza sociale non residenziale 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 32.99.9 Fabbricazione di altri articoli nca 13.92.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 27.51 Fabbricazione di elettrodomestici 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 47.59.2 Commercio al dettaglio di utensili per la casa 47.71.5 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte 47.72.5 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci 85.59.2 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

2.2 Territorio di riferimento

Gruppo R con riferimento ai nuovi Ambiti Territoriali Sociali (LR 9/2024), opera nei territori dell'**Ambito Territoriale Sociale VEN_16 Padova** e **VEN_15 Alta Padovana**. In particolare con i propri servizi Gruppo R è presente a Padova, Vigodarzere, Selvazzano Dentro, Ponte San Nicolò, Legnaro, Brugine, Sant'Angelo di Piove. Per le lavorazioni e in generale per i rapporti legati alla produzione, collabora con aziende del territorio del Veneto.

La Cooperativa ha **accordi di affidamento** per lo svolgimento dei servizi con enti pubblici locali (principalmente Comune di Padova) e **collabora con reti locali e regionali** (in forma di RTI e ATS e partenariati di progetto) per la realizzazione di servizi negli ambiti di attività di cui Gruppo R si occupa e di progetti sperimentali.

2.3 Mission, Vision, Valori e Principi

Gruppo R, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi” e attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone che si rivolgono ai servizi della Cooperativa.

Mission

Rispondere ai bisogni di persone adulte in condizioni di emarginazione e/o a persone senza dimora, con particolare riguardo alle persone economicamente disagiate e alle persone coinvolte nelle nuove forme di povertà.

Vision

Promuovere e costruire con responsabilità e stile cooperativo contesti inclusivi, innovativi e sostenibili, che mirino a sostenere il lavoro, che favoriscano lo sviluppo di relazioni e che generino equità sociale con e per le persone, il territorio e le comunità.

Valori e principi

La Cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori* di Gruppo Polis, approvata dai soci nel 2012.

I valori di riferimento in essa indicati sono:



2.4 Attività statutarie e oggetto sociale

Gruppo R ha scopo mutualistico allargato e pertanto rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio e alle comunità, secondo il principio ispiratore della mutualità esterna proprio della cooperazione sociale.

Il suo **scopo** è così indicato nell'art. 3 dello Statuto, denominato proprio "Scopo mutualistico":

"La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art. 2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n. 23/06;*
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 23/06.*

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati".

L'**oggetto sociale** (art. 4 dello Statuto) riguarda i **servizi rivolti a persone** in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone migranti e attività produttive finalizzate all'**inserimento lavorativo** di persone svantaggiate. Tra le voci specifiche troviamo nello Statuto la gestione di centri diurni educativi-occupazionali finalizzati al recupero e al reinserimento sociale o all'avviamento lavorativo, strutture di accoglienza residenziale per persone autosufficienti e non e residenze protette, attività di sensibilizzazione, educazione, ed animazione delle comunità locali, servizi al lavoro, comprendenti l'orientamento al lavoro, la formazione, il coaching, il tutoraggio, il counseling e la promozione di esperienze di tirocinio finalizzati all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo, la gestione di attività produttive e commerciali, agricole o di servizi, con valenze educative, terapeutiche e di reinserimento sociale, compresa la gestione di laboratori di produzione per conto proprio o di assemblaggio per conto terzi, la gestione di attività di ricerca e sviluppo di prodotti o servizi industriali.

Nel dettaglio i servizi e le attività sono le seguenti:

Parte A

Area socio-occupazionale

✓ **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP).**

Servizio in appalto dal Comune di Padova con contratto stipulato in data 29.05.2019, repertorio n. 80219, CIG 76390897A, avente a oggetto "Laboratorio occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale". Il LOP è un servizio socio-educativo a finalità occupazionale, strutturato in 3 diversi laboratori (assemblaggio, sartoria e agricoltura sociale). Luogo di inclusione sociale e lavorativa, il LOP è un servizio che valorizza le competenze e un osservatorio per il percorso di inclusione della persona utente. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione. È uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.

✓ **Lopup**

Sartoria sociale che ospita il laboratorio occupazionale di sartoria collegato al LOP e l'attività di sartoria, che produce borse, accessori e articoli per la casa e il servizio di riparazioni. Lopup è inoltre uno spazio aperto al territorio che offre laboratori, corsi, iniziative rivolte alla cittadinanza, in modo integrato e connesso al quartiere in cui è situato.




/lopup_padova/

✓ **Servizi per l'Orientamento Lavorativo (SOL)**

Avviata nel 2022 come Equipe di Inclusione e Inserimento Lavorativo (EiIL), nel 2024 muta la denominazione in SOL. L'equipe si occupa di progetti di inclusione sociale e di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, principalmente inviate da servizi gestiti dalle cooperative di Gruppo Polis. Offre competenza

specializzata che integra quelle educative dei servizi inviati. Gestisce progettualità rivolte a persone detenute e beneficiarie di assegno di inclusione (come i PUC- progetti utili alla Collettività per conto del Comune di Padova in qualità di referente per ATS VEN_I 6).

Area inclusione sociale

✓ Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"

Inserito dell'Albo degli enti qualificati per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti in situazione di disagio/fragilità sociale del Comune di Padova, rinnovato a inizio 2024 per un biennio.

Il Centro diurno di prima accoglienza dal 2005 persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto di favorire percorsi di reinserimento sociale e/o lavorativo di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.

La Bussola ha generato le seguenti progettualità specifiche, finalizzate all'inclusione sociale:

- **Materie Prime:** laboratorio di terracotta per ospiti e volontari.



/materie_prime/

Materie Prime

- **Segretariato Sociale,** servizio a sportello, che offre ascolto, monitoraggio dei bisogni e orientamento ai servizi sociali, sanitari, amministrativi del territorio.

- **Portierato Sociale,** progetto finalizzato ad attivare relazioni con il quartiere attraverso attività aperte alla cittadinanza includendo cittadini, associazioni, enti e utenti del servizio.



/portieratosociale_labussola/

✓ Servizio "Salotto" presso l'Asilo Notturno

Servizio gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, in appalto dal Comune di Padova, avviato in data 01/09.2019 con scadenza al 31.08.2025. Presso il dormitorio comunale per le persone senza dimora, persegue l'obiettivo di fornire un luogo protetto diurno a persone, ospiti della stessa struttura in orario serale, offrendo la possibilità di accedere ad un luogo protetto e ad un contesto relazionale e socializzante positivo.

✓ Servizio "Casetta Borgomagno"

Servizio gestito in RTI con Consorzio Veneto Insieme e Cosep, in appalto dal Comune di Padova, con scadenza e settembre 2025. Servizio diurno di orientamento e consulenza e di accoglienza di persone senza dimora. Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle attività educative e socializzanti.

✓ Stazione di Posta di Vigodarzere

Servizio in affidamento da parte del Comune di Vigodarzere su progettualità dell'Ambito territoriale sociale Ven_I 5, con scadenza a marzo 2026. Attività di ascolto sociale e di accompagnamento rivolto a persone in condizione di marginalità anche grave, volte a facilitare l'accesso alla rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, offrendo servizi essenziali a bassa soglia.

✓ Accoglienze di persone in situazione di difficoltà

Unità abitative che ospitano persone in situazione di difficoltà per supportare l'autonomia abitativa e l'inclusione sociale e lavorativa.

Gli ospiti accolti possono essere persone senza dimora, persone in situazione di disagio sociale, migranti, nuclei familiari e persone vittime di tratta e sfruttamento. Molte delle persone accolte sono in condizione di fragilità sociale, per il lavoro precario o per la mancanza di lavoro stesso; oppure per situazioni sanitarie, relazionali e sociali compromesse. Lo scopo dell'accoglienza è dotare queste persone di strumenti adeguati per l'autonomia o per superare la situazione di difficoltà, senza peggiorare le condizioni di vita o di salute.

✓ **CAS (Centri di Accoglienza Straordinari)**

Nuclei familiari: servizio svolto in qualità di consorziata esecutrice del Consorzio Veneto Insieme, in appalto dalla Prefettura di Padova. Servizio di assistenza e accoglienza di cittadini ucraini in singole unità abitative per circa 30 posti, donne e nuclei familiari con figli e persone anziane. Il servizio supporta la permanenza in Italia, la regolarizzazione, l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico e lavorativo e l'inclusione sociale.

Minori stranieri non accompagnati: servizio in RTI con Cosep, Consorzio Veneto Insieme e Il Sestante. Servizio di assistenza e accoglienza per 25 minori stranieri non accompagnati, prevalentemente provenienti dall'Africa, svolto a Padova presso la struttura Casa Santa Chiara. Il servizio è comunque cessato a gennaio 2025.

Area di contrasto alla violenza di genere

✓ **Case Rifugio**

Case Rifugio di tipo B, inserite nell'elenco delle case rifugio operanti nel territorio della Regione del Veneto.

Gruppo R gestisce 3 strutture di accoglienza a indirizzo segreto denominate *Casa Viola*, *Casa Adele* e *Casa Elena* che offrono alle donne vittime di violenza e ai loro bambini un alloggio protetto e un percorso secondo le seguenti fasi: 1. Accoglienza: prevede un'attenzione particolare alla ricostruzione di un benessere psicofisico e al supporto delle donne e minori nella quotidianità; 2. Accompagnamento al lavoro: prevede l'individuazione di nuove opportunità formative e lavorative con un primo bilancio delle competenze della donna. 3. Lavoro di rete: prevede un aggiornamento e un lavoro in rete con i servizi invianti o che sono parte attiva nel progetto di fuoriuscita dalla violenza della donna e dei minori. 4. Accompagnamento all'abitare: nella fase finale del percorso le operatrici si attivano per la ricerca di una situazione abitativa idonea. È una fase molto delicata e spesso è necessario aiutare le donne a leggere le possibilità reali di "sgancio" e valutare alternative che non prevedono una totale indipendenza.

✓ **Servizio Uomini Maltrattanti**

Servizio inserito tra i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza della Regione del Veneto.

Offre percorsi di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. La *mission* è quella di rispondere con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza domestica, attraverso azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica.

✓ **Prevenzione e sensibilizzazione**

Azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a scuole, aziende, associazioni, cittadinanza. La finalità è la prevenzione di comportamenti violenti e il contrasto degli stereotipi di genere attraverso interventi divulgativi, informativi e formativi realizzati da personale qualificato e con esperienza.

Area Comunicazione

Da luglio 2024 Gruppo R ha assunto la gestione strategica e operativa dell'attività di comunicazione di Gruppo Polis. Con uno staff costituito da 3 persone dedicate, l'Ufficio si occupa della definizione della strategia, della programmazione e realizzazione delle azioni di comunicazione corporate e promozionale dei diversi servizi, progetti e attività a "marchio" Gruppo Polis e delle singole Cooperative.

All'interno di diversi progetti sociali Gruppo R affianca al servizio socio-educativo la gestione della comunicazione.

Parte B

Attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo

Le attività produttive si svolgono in 3 siti produttivi e hanno lo scopo di dare opportunità di lavoro a persone in situazione di svantaggio, attraverso assunzioni ai sensi della legge 381/91 e altri dispositivi finalizzati a dare opportunità a persone in difficoltà come le esternalizzazioni di lavorazioni ex art. 14 D.Lgs. 273/03 e i tirocini, anche con le sperimentazioni regionali in corso legate alle misure di politiche attive del lavoro.

L'attività produttiva della Cooperativa raccoglie l'esperienza quasi ventennale avviata nel 1998 e si propone al mercato con il brand "REMIX soluzioni industriali", offrendo servizi alle aziende principalmente nei settori dell'assemblaggio, delle lavorazioni industriali conto terzi, nell'esternalizzazione di reparti produttivi e nella gestione logistica.



Accanto ad operatori dell'inserimento lavorativo e operai specializzati, nei siti REMIX lavorano persone con svantaggio psichico e fisico. Per questi soggetti l'acquisizione di competenze professionali garantisce un maggior grado di autonomia, anche economica, limitando il ricorso a forme di assistenza sociale. Affidando a Remix adeguate commesse di lavoro, le aziende soggette ad obbligo di collocamento possono ottemperare alla legge 68/1999.

I siti produttivi di REMIX sono localizzati nelle zone artigianali e industriali del Comune di Vigodarzere, nelle frazioni di Saletto e Terraglione, agevolando in tal modo le sinergie logistiche e gestionali.

I settori di attività sono due:

1. Assemblaggio e lavorazioni industriali in outsourcing

- ✓ Assemblaggio in linea e/o con attrezzature ad hoc;
- ✓ Lavorazioni meccaniche ed elettromeccaniche;
- ✓ Cablaggio e saldatura;
- ✓ Confezionamento, imbustamento, packaging;
- ✓ Gestione reparti produttivi.

2. Gestione logistica

- ✓ Gestione e verifica degli stock con tracciabilità completa;
- ✓ Acquisto componentistica e gestione del magazzino con MRP;
- ✓ Gestione magazzino prodotti finiti con picking, preparazione ordine e spedizione;
- ✓ Gestione delle consegne attraverso mezzi propri e/o corrieri specializzati;
- ✓ Servizio di reso con ricondizionamento dei prodotti.

Remix ha inoltre avviato un percorso innovazione finalizzato alla diversificazione del proprio mix di ricavi con l'obiettivo di introdurre nel mercato un proprio prodotto. Avviato nel 2020 oggi ha portato ai seguenti risultati:

- l'avvio di una fase sperimentale di produzione e promozione della cella di lievitazione a marchio **Lievitiamo**.



/lievitiamo_celle_lievitazione/

- l'avvio della fase di commercializzazione del **Caffè Remix**, con la filiera etica dal raccolto alla tostatura per la promozione di persone e ambiente.



/cafferemix/



2.5 Politiche di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i servizi di Gruppo R trova riferimento in alcuni piani e programmazioni di carattere nazionale e locale, tra cui citiamo:

Pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali

- A cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**, definisce il Piano sociale nazionale (cap.2) e il Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3). A novembre 2024 è stato inoltre approvato il Piano **Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026**, non ancora adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il decreto attuativo provvederà anche al riparto delle risorse afferenti al Fondo nazionale politiche sociali e al Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Programmazione sociale per l'ambito territoriale dell'ULSS 6 Euganea

- ✓ Il **Piano di Zona 2023-2025**, in vigore dal 01.01.2023 è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 e recepito con Delibera del Direttore generale n. 509 del 11 agosto 2023. I punti chiave che ne hanno caratterizzato il percorso di costruzione sono:
 - Progettualità innovative (PNRR)
 - Consolidamento e sviluppo degli Ambiti Territoriali Sociali
 - Promozione della co-programmazione e della co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore
 - Sviluppo di processi partecipativi con il coinvolgimento dei soggetti del territorio
 - Coerenza con i nuovi atti di pianificazione nazionali e regionali
 - Attenzione costante all'integrazione socio-sanitaria.

Programmazione regionale e nazionale per il contrasto alla violenza di genere

- LR 5/2013: "Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" e successive modifiche.
- DGRV 373/2022: Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2022.
- DGRV 400/2023: Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2023
- DGRV 230/2024, Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2024.

Fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- Co-programmazione avviata con l'ATS Ven_16 nell'ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all'interno della **Missione 5 "inclusione e coesione" - Componente 2**.

Programmazione regionale in tema di collocamento mirato

- Legge 68/1999: Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- LR 16/2001: Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della L 68/1999, e istituzione Servizio Integrazione Lavorativa presso le aziende ULSS.
- DGRV 1125/2020: Adozione del programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021 (art. 4 della LR 16/2001).
- DGRV 1103/2021: Approvazione di linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità, previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (DGRV 1125/2020).
- DGRV 1413/2023: Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2023-2024.
- DGRV 1388/2024: Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2024-2025.

2.6 Storia dell'organizzazione

1994 - 1997

Le origini di Gruppo R vanno ricondotte all'avvio dell'**Associazione Fraternità e Servizio** e delle attività occupazionali rivolte a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, avviate con la presenza attiva del volontariato.

L'attività dà buoni risultati sociali e nel tempo si trasforma in servizio strutturato e professionale fino a quando nel 1997 viene stipulata la prima convenzione con il Comune di Padova. Nello stesso anno viene aperto il primo gruppo appartamento per persone senza dimora.



2001

Il Centro occupazionale viene trasferito in una struttura artigianale a Vigodarzere e, raccogliendo l'esperienza dell'associazione di volontariato, e delle più anziane cooperative del Gruppo Polis (Polis Nova, Il Portico e PNL) si costituisce la cooperativa sociale **Gruppo R**.

2002 - 2005

Il triennio vede crescere la cooperativa in termini economici e sociali, parallelamente ad un significativo incremento dell'utenza. L'attenzione alla povertà e alle nuove forme di disagio sociale è costante: in particolare, impegno e risorse sono impiegate nella progettazione del nuovo centro diurno di prima accoglienza per persone in condizioni di marginalità sociale **La Bussola**. Fin da subito il servizio diventa un tassello significativo della rete dei servizi presenti nella città di Padova.

2008-2010

Gruppo R prende in carico i servizi di **accoglienza di donne vittime di violenza** già gestite dall'Associazione Fraternità e Servizio denominato Progetto L. Nel 2010 vengono avviate iniziative finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo: progetti di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Padova e altre cooperative sociali.

2011 - 2013

Nell'anno del decennale di attività vengono avviati due nuovi servizi di **accoglienza**, rivolti rispettivamente a **donne in difficoltà** e **donne rifugiate**. I servizi rispondono al bisogno di inserimento sociale e lavorativo di persone che per diversi motivi si trovano in condizione di emarginazione.

Vengono avviate attività di **raccolta fondi** per i servizi della Cooperativa grazie a eventi, iniziative per il territorio e le aziende. Tale prospettiva si dimostra essere sempre più determinante per la sostenibilità.

Il centro occupazionale di Vigodarzere viene messo in gara d'appalto europeo e ripensato come **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)** orientato all'inserimento lavorativo. La gara è vinta da Gruppo R, anche se con una sospensione di due mesi nelle more dell'affidamento. Grazie all'impegno di lavoratori e molti volontari le attività produttive sono comunque continuate.

2014

Prende avvio il **SUM** un servizio rivolto agli uomini maltrattanti, il primo nel territorio padovano. Il servizio permette a Gruppo R di accreditarsi sempre di più come ente che lavora per il contrasto alla violenza di genere. Si realizza una collaborazione con la Human Foundation di Roma per la valutazione di impatto sociale (metodo SROI) del servizio La Bussola. La misurazione dimostra come il servizio impatti nel contrasto alla grave marginalità, come riesca a produrre cambiamento e come permetta un ritorno dell'investimento operato dalla collettività con intervento efficace.

2015-2016

A seguito di uno studio per definirne la fattibilità, il 1 giugno 2015 **Gruppo R acquisisce il ramo d'azienda PNL, diventando così cooperativa sociale a scopo plurimo.** La decisione è finalizzata a realizzare con maggiore efficacia percorsi di inserimento lavorativo, nonché a ottimizzare gli aspetti gestionali.

Con il decennale del Centro Diurno La Bussola prende avvio un percorso di revisione e riprogettazione del servizio in particolare per una maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli utenti.

Nel 2016 viene avviata la progettazione per la gestione di un **Centro Antiviolenza nel Comune di Chioggia.** Gruppo R partecipa al bando in ATI con Progetto Now e Carità Clodinense, restando poi, a partire da settembre 2016 l'unico ente gestore.



2019

A seguito della pubblicazione di un nuovo bando, viene rinnovato a Gruppo R **l'affidamento per ulteriori 3 anni del servizio LOP.** Tra le novità della nuova gestione, l'ampliamento dell'offerta laboratoriale che vede l'aggiunta a quello di assemblaggio di un laboratorio di orticoltura e di sartoria. Il nuovo contratto prevede anche un maggior orientamento formativo e l'introduzione di azioni orientate all'inclusione sociale.

Nasce il **brand commerciale Remix Soluzioni Industriali.** Il nuovo logo che sostituisce PNL nasce a seguito di una rivisitazione dell'approccio commerciale e l'intenzione di identificare, con l'uso del termine "remix", la possibilità che le persone hanno di rimettersi in gioco dopo un periodo difficile. Il lancio del brand avviene a dicembre in occasione dell'inaugurazione della nuova unità produttiva sita in via Olimpiadi a Vigodarzere.

L'area Contrasto Violenza di Genere rafforza le relazioni con gli attori del territorio al fine di migliorarne il lavoro in rete. Alla Bussola viene avviato il nuovo servizio di **Segretariato sociale.**

2017 - 2018

Il Comune di Padova rinnova la convenzione per le accoglienze di persone in stato di grave emarginazione sociale.

Lo stesso anno Gruppo R partecipa a un nuovo bando della Prefettura di Padova per l'accoglienza di persone richiedenti asilo in collaborazione con il Consorzio Veneto insieme.

Nel 2018 viene avviato il progetto di sartoria sociale Trame - Ritagli di vita, che unisce moda, ambiente e finalità sociali. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di borse e accessori prodotti con materie di pregio recuperate da scarti di produzione di aziende del territorio.

In questi due anni vengono acquistate due **nuove strutture (PNL2 - PNL3)** a Vigodarzere, per le attività produttive. L'investimento nelle nuove sedi è finalizzato allo sviluppo dell'area produttiva e all'aumento di inserimenti lavorativi.



2020

L'anno della Pandemia, delle paure delle incertezze. Nonostante ciò a La Bussola viene avviato il progetto **"Materie Prime"**, volto alla vendita dei prodotti in terracotta realizzati dalle persone che frequentano il laboratorio.

Nel 2020 continua e si consolida la gestione del servizio **Salotto** uno spazio ricreativo - socializzante all'interno dell'Asilo Notturmo, nel quale viene offerto anche il servizio di Segretariato sociale.

Nasce anche **Lopup**, il brand creato per commercializzare i prodotti e per realizzare azioni di integrazione col territorio. Si connette funzionalmente con il laboratorio occupazionale di sartoria, andando a costituire una sartoria sociale che ha lo scopo di creare nuovi percorsi occupazionali per persone in situazione di disagio economico e sociale, accogliere istanze del territorio, proporre al mercato prodotti sostenibili.

Il **SUM** trova un nuovo spazio in un edificio a Sacro Cuore.

2021

20 anni di Rinascita, Risurrezione, Reinserimento, Ripartenza, **20 anni di Gruppo R!**

In questo anno significativo per la storia della Cooperativa alcuni servizi momentaneamente sospesi per via della pandemia riprendono pian piano le loro attività quotidiane.

Il LOP amplia la ricettività del servizio con la proposta **LOP2** estendendone l'ambito territoriale e ampliando il numero di persone accolte con ulteriori 12 posti.

Nuovi pensieri e idee nascono nel corso di questi mesi. L'area Contrasto Violenza di Genere inizia a progettare un nuovo servizio, il LOP è alla ricerca di un **nuovo spazio** per la sartoria sociale, a La Bussola nasce lo sportello di **Segretariato sociale** e, con la fine dell'anno, prende avvio in via sperimentale l'**Equipe Inserimento Lavorativo**, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà.

2023

Nel 2023 continua la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine e vengono avviate le accoglienze nei **CAS per minori** non accompagnati. Entra a pieno regime la gestione dei **PUC**, i Progetti Utili alla Collettività per i cittadini percettori del reddito di cittadinanza tenuti a partecipare ad attività di volontariato presso realtà del Terzo Settore o Enti Pubblici. Verso la fine dell'anno Remix lancia il progetto **Lievitiamo** per la produzione di una cella di lievitazione pensata per favorire la lievitazione di impasti. Con dicembre 2023, su iniziativa di Gruppo R, alla luce di una valutazione logistica e organizzativa, si conclude la collaborazione con Chioggia per la gestione delle attività del CAV Civico Donna, in gestione a Gruppo R dal 2016.

2022

L'anno si apre con due novità per l'area Contrasto Violenza di Genere: una nuova casa rifugio, **Casa Adele** e il nuovo servizio **Ripartire da me**, gruppi psicoeducativi per donne che vogliono ripartire dopo aver vissuto relazioni "non sane".

Remix continua il suo investimento sul progetto di innovazione di prodotto impiegando nuove risorse.

Con lo scoppiare del conflitto russo - ucraino Gruppo R ha iniziato, da aprile, la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine. L'area inclusione sociale avvia la gestione, in partenariato con altre realtà del territorio, della **Casetta Borgomagnano**, uno spazio situato nei pressi della stazione ferroviaria che offre ascolto, orientamento, docce a accoglienza a persone adulte in situazione di grave disagio. Anche La Bussola si rinnova, con il nuovo servizio di **Portierato Sociale**, un nuovo progetto che, attraverso attività aperte alla cittadinanza, mette in connessione la realtà del Centro Diurno con il territorio in cui è inserito. Nasce la nuova **area socio-occupazionale** che si affianca alle due già esistenti e riunisce il LOP e l'EIII trasformatasi nel frattempo in Equipe Inclusione e Inserimento Lavorativo. La grande novità dell'area per l'anno 2022 è l'apertura della **nuova bottega Lopup**. Il 2022 è anche un anno importante per la revisione della struttura organizzativa per entrambe parte A e B. Grazie al supporto di un formatore esterno si avvia il processo di **riorganizzazione** e di ricambio generazionale. In questo contesto, a luglio viene nominato il nuovo Amministratore Delegato, che affianca l'Amministratrice già in carica. La Cooperativa si riorganizza con 2 coordinatori generali: Massimo Citran per la parte A e Emanuela Tacchetto per la parte B.

PILLOLE DI 2024

notizie dall'App di Gruppo R

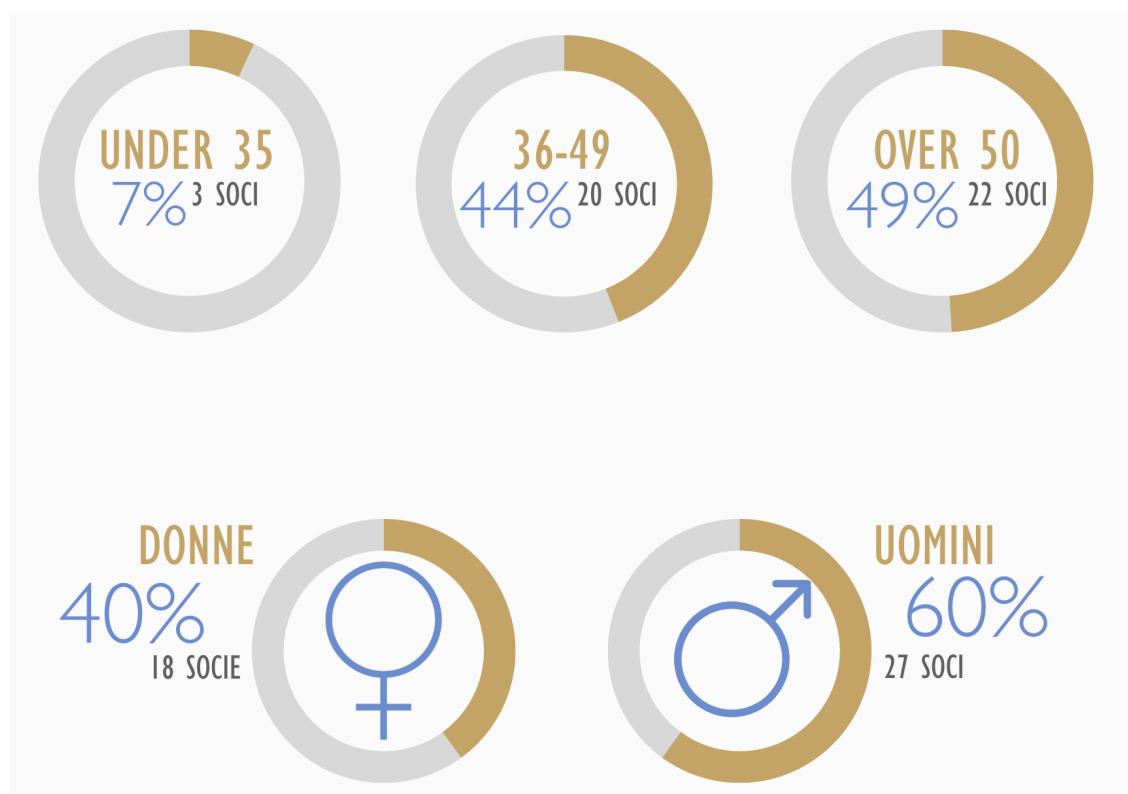
- gennaio - avvio del progetto Lievitiamo – celle di lievitazione [Remix]
- gennaio - giugno / avvio laboratori 2024 [Portierato sociale]
- febbraio / Aperi-Pottery con Materie Prime! [Cantera Gruppo Polis] 🍷
- febbraio / avvio campagna Cuori in Movimento 2024 [eventi fundraising]
- febbraio / formazione con Laura Lugli di Fundraiser per passione [Tavolo volontariato Gruppo Polis] 📝
- marzo / Aperitivo letterario con “Il Filo di Porpora” [eventi sensibilizzazione]
- marzo / LopUp e Attivamente con i giovani della Parrocchia di Pontevigodarzere [Tavolo volontariato GP]
- marzo - dicembre / Progetto Teens Time [Bilancio Partecipato Comune Padova]
- **aprile / avvio Stazione di Posta Ats VenI5 a Vigodarzere** 🏠
- aprile-giugno / partecipazione ai Tavoli dell'Abitare del Comune di Padova
- maggio / incontro partecipativo e Assemblea dei soci
- maggio / Gruppo Polis ospita il Festival dello Sviluppo Sostenibile ♻️
- giugno / Volont'Ape GP 🍷🐝 [Tavolo volontariato Gruppo Polis]
- giugno / GP Summe Academy (3° edizione) [Cantera Gruppo Polis]
- giugno - dicembre / Progetto Gener-azioni [Bilancio Partecipato Comune Padova]
- **luglio / avvio Casa Elena (3° casa rifugio)** 🏠
- luglio / Ciak si gira!! La sartoria Lopup raccontata da Rai5
- luglio / avvio Area Comunicazione GP in Gruppo R
- luglio - ottobre / mercatini Lopup 🛒
- ottobre / Notte Senza Dimora
- ottobre - novembre / Di Pane In Meglio 🍞
- novembre / avvio progetto formativo per il G(R) Assistenti sociali
- **novembre / avvio commercializzazione Caffè Remix** 🍵
- novembre / Cena di Gala
- dicembre / inaugurazione BiblioErre 📚

3. Governance e Organizzazione

3.1 Base sociale

Al **31.12.2024** La Cooperativa conta **49 persone socie**, così profilate:

Tipologia	Numero	Percentuale
Soci operatori lavoratori	28	57%
Soci operatori volontari	16	33%
Soci operatori fruitori	1	2%
Soci operatori persone giuridiche	4	8%
Totale	49	100%



3.2 Governo

Il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci, ai sensi dello statuto (art. 35) nomina il Consiglio di Amministrazione che può essere composto da un numero compreso tra 3 e 9 persone (art. 40) e deve contare una maggioranza di componenti "scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche".

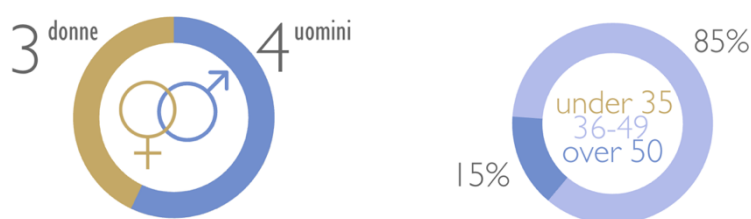
Lo Statuto definisce inoltre che "i soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione", che "gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica" e che "non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge".

L'attuale Consiglio è stato nominato il 25 maggio 2023 e comprende **7 persone**: 6 soci lavoratori e 1 socio volontario. L'età media è di 45 anni e i componenti sono i seguenti:

Nominativo	Carica	Mandati
Massimo Citran	Presidente e Amministratore Delegato	4
Alice Zorzan	Vice Presidente	6
Antonio Cabras	Amministratore Delegato	3
Anna Bortoletto	Consigliera	1
Luigino Pittaro	Consigliere	4
Andrea Rigobello	Consigliere	2
Mariasole Rizzi	Consigliera	1

Ai fini della trasparenza, si segnala che Citran è anche amministratore di Sinfonia sc (aderente a Gruppo Polis), di Veneto Insieme scsc, di Fondazione CanaAdelia e Cabras è amministratore di Sinfonia sc e rappresentante legale di altra società, non collegata a Gruppo R né aderente a Gruppo Polis.

Con riferimento al genere e all'età, il Consiglio è così profilato:



Numero di incontri e partecipazione

Nel 2024 si sono tenuti **7 incontri di CdA**, con una partecipazione che ha superato il **95%** delle presenze.

I temi affrontati sono stati quelli legati alla normale gestione societaria, quali:

- ✓ verifica degli obiettivi e la programmazione;
- ✓ verifica dell'andamento economico-finanziario;
- ✓ richieste di erogazione TFR;
- ✓ variazioni della base sociale, con ammissioni e dimissioni di soci;
- ✓ l'approvazione del progetto di bilancio;
- ✓ la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ gli aggiornamenti sulle attività e sui progetti di Gruppo Polis;
- ✓ l'analisi e la valutazione di progetti di investimento.

Controllo

Con l'entrata in vigore della normativa sulla "crisi di impresa" (D.Lgs 14/2019), l'Assemblea dei soci ha nominato a partire dal 13 dicembre 2019 come organo di controllo il **Collegio Sindacale**, che vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di **revisore legale dei conti**.

L'attuale mandato del Collegio Sindacale ha preso avvio in data 17.05.2022 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

Conta 5 componenti, di cui 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti:

- ✓ Mariangela Andreazza: presidente;
- ✓ Massimiliano Bordin: sindaco effettivo;
- ✓ Francesco Tapparello: sindaco effettivo;
- ✓ Francesco Levante: sindaco supplente;
- ✓ Davide Compagno: sindaco supplente.

Compensi, rimborsi, indennità

Organo	Compenso	Costo
Componenti Cda	Rimborso spese e compenso	0 € ²
Organi di controllo	Compenso professionale	11.400 € ³

3.3 Partecipazione

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della cultura cooperativa, il principio attraverso il quale i Soci contribuiscono attivamente all'attuazione del principio "capitario" (1 testa, 1 voto). Negli ultimi 3 anni i dati sulla partecipazione alle assemblee sono stati i seguenti:

Anno e Tipologia	Data	Convocazione	% soci in presenza	% soci deleganti	% presenza totale
2024					
Ordinaria	15 maggio	Seconda	54%	29%	83%
2023					
Ordinaria	25 maggio	Seconda	67%	7%	74%
Ordinaria	31 luglio	Seconda	50%	5%	55%
Ordinaria	28 dicembre	Seconda	28%	22%	50%
2022					
Ordinaria	17 maggio	Seconda	56%	23%	79%

Nel 2024, in continuità con gli anni precedenti è stato inoltre realizzato un **incontro partecipativo** di preparazione dell'Assemblea dei soci di maggio. Il tema dell'incontro è stato la valutazione, in forma partecipativa, del **primo anno di programma di mandato**.

² Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 25/05/2023, come definito dall'art.44 dello Statuto.

³ Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 17/05/2022, come definito dall'art.46 dello Statuto.

3.4 Organizzazione

Il modello organizzativo è rispondente al **principio gerarchico** e si pone in equilibrio con il livello istituzionale sopra descritto retto invece dal **principio democratico**. Punto di “snodo” è la presenza di **amministratori delegati** dal Consiglio per la gestione ordinaria della società, dotati di **ampi poteri esecutivi e di rappresentanza** definiti con apposita delibera, depositata in Camera di Commercio e quindi esposta in visura camerale.

L'organizzazione prevede poi per la **parte A** la presenza di un ruolo di “**Coordinatore Generale**”, con mansioni di direzione delle attività delle diverse aree di servizio e delle funzioni in staff. Ognuna delle 3 aree di servizio (Socio-Occupazionale, Inclusione Sociale, Contrasto alla Violenza di Genere) ha un proprio **Responsabile di Area** con mansioni di gestione dei servizi stessi e delle risorse assegnate (umane e strumentali). All'interno delle aree sono stati individuati **responsabili e referenti** di particolari unità di servizio, con mansione di organizzazione operativa delle attività e di raccordo con i colleghi di equipe, **operatrici e operatori** con compiti di servizio e il personale **ausiliario**.

In **staff alla direzione** si trovano inoltre la funzione di **Referente per il territorio** e le comunità e l'**Area comunicazione**, già descritta precedentemente.

Per la **parte B** (Remix) l'**Amministratore Delegato** agisce direttamente il ruolo di coordinamento delle attività produttive e di inserimento lavorativo, avvalendosi di figure con responsabilità nei ruoli strategici dell'organizzazione: **commerciale, operation, monitoraggio e miglioramento**.

Nei plant produttivi sono stati individuati dei **responsabili delle linee produttive** che hanno il compito di organizzare e monitorare il lavoro di produzione del **personale operativo**, riferendo al responsabile operation periodicamente. Compongono l'organizzazione anche le figure in **supporto ai percorsi di inserimento lavorativo**. Per la peculiarità e la vocazione commerciale Remix ha inoltre una propria struttura di **marketing e comunicazione**, in supporto alla forza vendita. Completano l'organizzazione le diverse figure funzionali al processo produttivo, dedicate alla **logistica** e ai servizi **ausiliari**.

Sono **trasversali** alla parte A e alla parte B le funzioni **amministrative**, realizzate dalla capogruppo di Gruppo Polis **Polis Nova**, e specificamente: amministrazione-finanza-controllo di gestione, segreteria, amministrazione del personale, ufficio progetti e gare, centro studi, ufficio sistema gestione aziendale, ufficio manutenzione-acquisti-servizi, ufficio fund raising, ufficio digitalizzazione.

È trasversale e direttamente gestita all'interno di Gruppo R la **funzione HR**, collocata in **staff alla direzione**.

Completa la trasversalità dell'organizzazione la presenza di un **comitato di redazione**, che si occupa di gestire i canali di comunicazione a diretta gestione di Gruppo R: la webapp (app.scs-gruppor.it/) e il blog (storie.gruppopolis.it/), che con il mese di gennaio 2025 è arrivato al termine della sua esperienza.

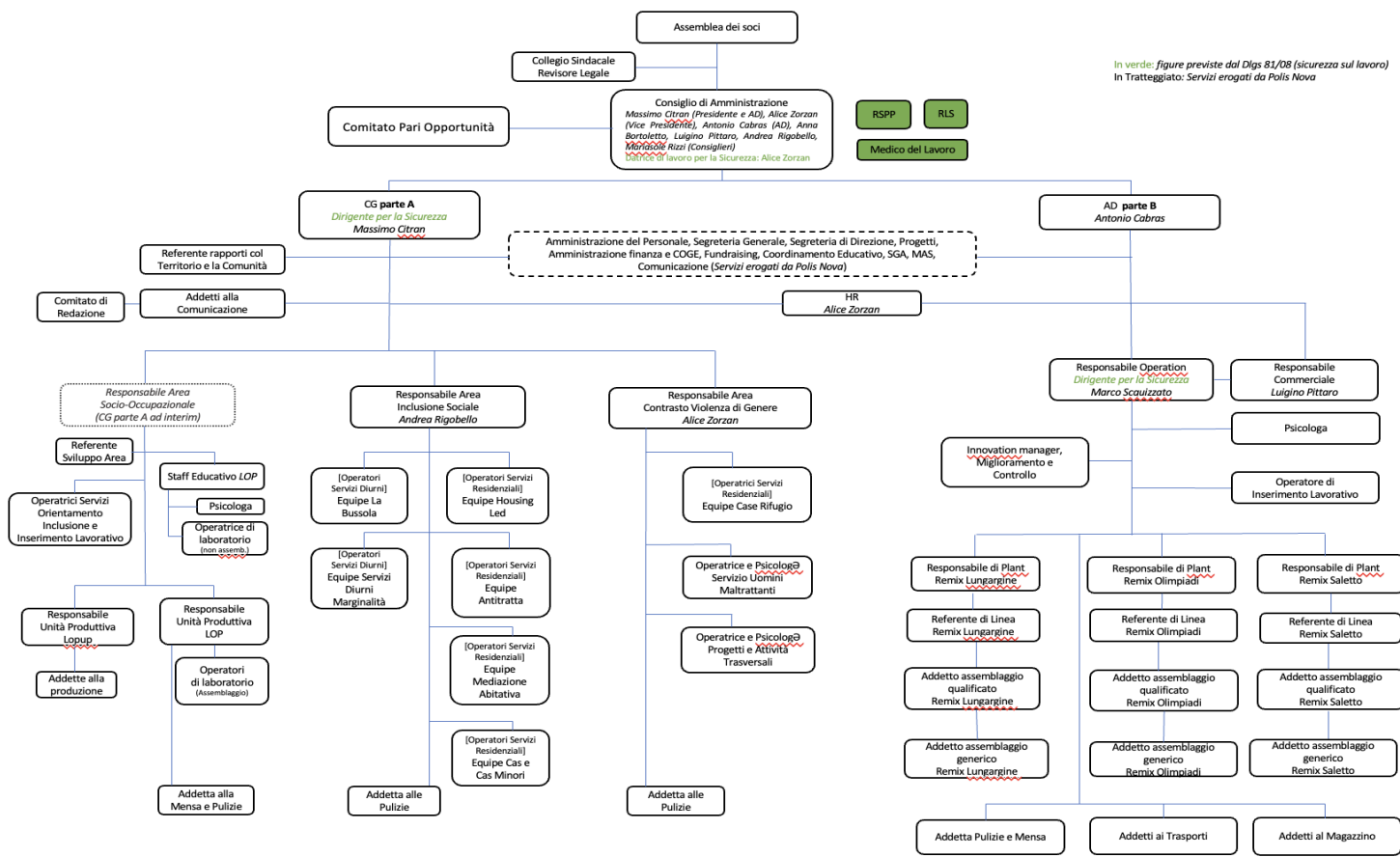
L'**organigramma** societario descrive in modo sintetico quanto sopra indicato e si compone di una rappresentazione grafica, di un elenco del personale e delle figure preposte alla sicurezza e alla prevenzione, nonché dell'indicazione delle job description definite da Direzione e HR, parte essenziale del *corpus documentale* che definisce le modalità di lavoro interne.

Vale sottolineare che Gruppo R ha adottato un **sistema di gestione aziendale integrato**, che connette in modo armonico i diversi sotto sistemi dedicati al funzionamento delle varie componenti, sia obbligatori che auto-normati, tra cui:

- ✓ Il sistema per la gestione della **sicurezza** ex D.Lgs 81/2008 (che prevede anche la nomina del **RSPP**: fino al 2024 nella persona di Francesco Agnoletto, dal 2025 con l'incarico di Davide Dalla Pria);
- ✓ il sistema per la gestione dei dati personali ex normativa **GDPR** e disposti combinati nazionali;
- ✓ il sistema di certificazione UNI EN **ISO 9001:2015** sul processo produttivo di alcuni servizi;
- ✓ il sistema di certificazione in materia di **parità di genere** ex PDR 125, in fase di ottenimento;
- ✓ le **procedure** e le istruzioni operative aziendali.

A seguire riportiamo l'estratto dell'organigramma riferito alla sola rappresentazione grafica delle funzioni.

Rappresentazione dell'organigramma



4. Stakeholder

Gli stakeholder sono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività e con i quali instaura diverse modalità di interazione, collegati a diversi interessi rappresentati.

Il capitolo rappresenta il quadro (la cosiddetta mappatura) degli stakeholder stessi, con un approfondimento sulle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.



Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit identificati nello schema seguente che riporta un elenco non esaustivo:

Persone	Soci, lavoratori, utenti, volontari, famigliari, finanziatori, sostenitori, volontari in servizio civile, professionisti esterni, fornitori, clienti.
Soggetti istituzionali pubblici	Comune di Padova, Ambiti Territoriali Sociali Ven_I5 e Ven_I6, Provincia di Padova, Regione del Veneto, Camera di Commercio di Padova, Istituti Comprensivi Scolastici di Albignasego e Cadoneghe, Università di Padova, Prefettura di Padova, Casa Circondariale di Padova, UEPE Padova, Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e per le Province Autonome di Trento e Bolzano Venezia, Servizio Integrazione Lavorativa
Territorio	Gruppo Polis, Fraternità e Servizio, Fondazione CanaAdelia, Fondazione Cariparo, Il Sestante scs, Cosep scs, Equality scs, Progetto Now scs, Rilabo, Train de vie, Progetto Prisma, Tavolo Piani di Zona Ven_I6, Tavolo Inclusione Comune di Padova, Tavolo Carcere Comune di Padova, Caritas, Diocesi di Padova, Padri Rogazionisti, Banco Alimentare, Rete provinciale per l'inclusione socio-lavorativa
Reti	Confcooperative Federsolidarietà, Consorzio Veneto Insieme, Contratto di Rete BCoop Net, Confcommercio Ascom Padova, FioPSD, Relive

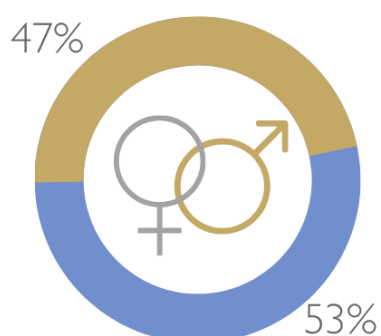
Partecipazioni societarie e quote:

Ente	
Consorzio Veneto Insieme	530,75 €
Confcooperative	25,82 €
CGM Finance	1.000,00 €
Sinfonia	5.000,00 €
Power Energia	25,00 €
Totale	6.581,57 €

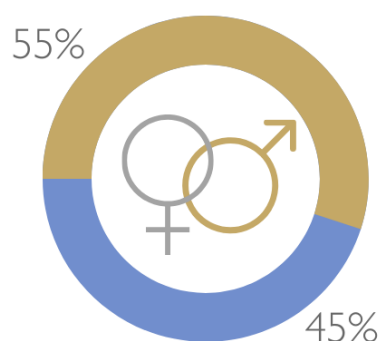
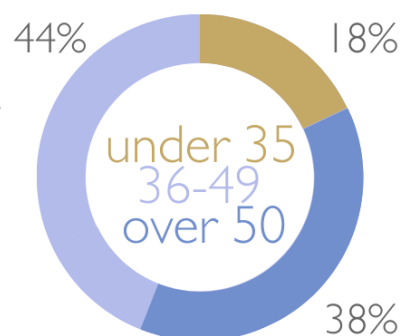
4.1 Persone - Personale retribuito o volontario

al 31.12.2024

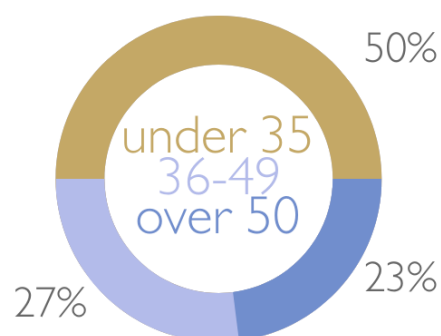
nel corso del 2024

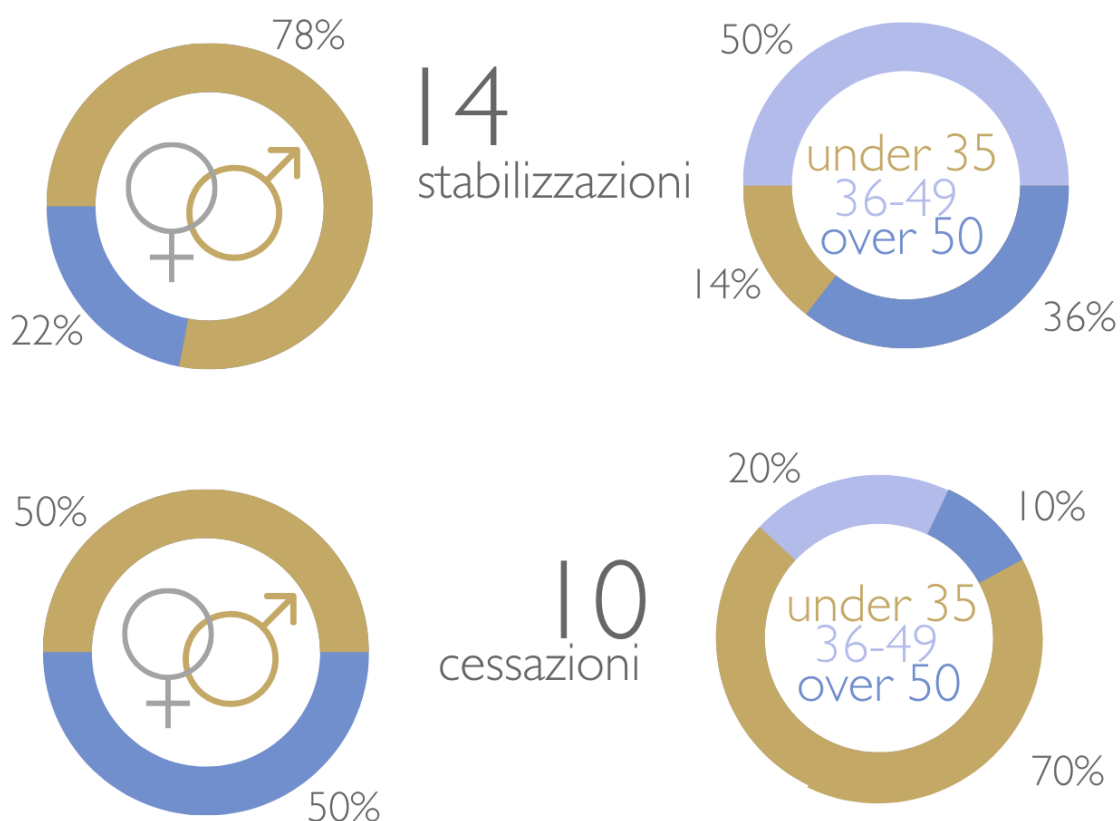


77
occupati



22
assunzioni





Tipologie contrattuali

Personale dipendente	2024	Full-time	Part-time
Personale a tempo indeterminato	58	33	25
di cui maschi	32	24	8
di cui femmine	26	9	17
Personale a tempo determinato	19	8	11
di cui maschi	9	5	4
di cui femmine	10	3	7

Personale in libera professione	2024
Personale in libera professione	11
di cui maschi	4
di cui femmine	7

CCNL applicato: CCNL Cooperative Sociali, triennio 2023-2025.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti:
 il rapporto si assesta sulla proporzione 2:1

Composizione del personale per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	n.	%
< 6 anni	46	60 %
6-10 anni	16	21 %
11-20 anni	7	9 %
> 20 anni	8	10 %
Totale	77	100 %

Titolo di studio

Titolo	%
Dottorato di ricerca	-
Master di II livello	-
Laurea Magistrale	27%
Master di I livello	1%
Laurea Triennale	8%
Diploma di scuola superiore	29%
Diploma professionale	5%
Licenza media	27%
Altro	1%
Totale	100%

Tirocini e servizio civile

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha accolto **33 persone in tirocinio** e **3 persone in Servizio Civile**. Le tipologie di tirocinio sono: tirocini di inclusione sociale, tirocini universitari e tirocini secondo la DGRV 1816/2017 “.

Lavoratori “svantaggiati”

Tipologia svantaggio	Totale	Di cui dipendenti
Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	4
Persone con disabilità psichica L 381/91	20	5
Persone detenute in misure alternative	3	0
Persone con disagio sociale (non “certificate”) o “molto svantaggiate” ai sensi del reg. comunitario 351/2014, non già presenti nell'elenco	17	7
Persone con dipendenze	2	1
Totale persone con svantaggio	47	17

Volontari

Nel corso del 2024 hanno prestato attività volontaria 48 persone.

I volontari prestano il loro servizio prevalentemente presso Casa Viola, La Bussola, LOP e Lopup. Le attività svolte sono a sostegno degli utenti, con la gestione di attività ricreative, realizzazione di laboratori, organizzazione degli spazi e supporto ai progetti di inclusione sociale. I volontari sono molto importanti perché consentono la socializzazione delle persone accolte nei servizi che spesso vivono condizioni di marginalità sociale.

Formazione professionale

Nel corso del 2024 sono state svolte oltre 384 ore di formazione.

La formazione è stata personalizzata in base al ruolo, alle mansioni e agli obiettivi di crescita individuale.

Oltre alle attività strutturate, come coordinamenti, supervisioni, incontri informativi allargati e formazioni obbligatorie, sono stati proposti percorsi di formazione specializzati e tecnici, mirati alle specifiche esigenze delle aree di intervento.

La progettazione della formazione è partita dalle esigenze raccolte a fine 2023, integrando poi ulteriori opportunità emerse nel corso dell'anno.

I temi trattati hanno riguardato aspetti educativi, psicologici, gestionali, produttivi e organizzativi.

Abbiamo collaborato con esperti e consulenti altamente qualificati nei vari ambiti di nostro interesse, garantendo un elevato livello di competenza e professionalità⁴.

Tema formativo	Ore procapite	N. Partecipanti	Ore totali
Trasversali			
Le Giornate di Bertinoro	12	3	36
Buen Vivir. Vivere bene insieme, non da soli	5	1	5
La valutazione di impatto sociale, parte 2	9	8	72
Public Speaking	8	2	16
Agorà delle cooperative sociali e delle professioni che vi lavorano	16	4	64
Area Socio-Occupazionale			
Coordinamenti LOP	44	8	352
Coordinamenti SOL	22	2	44
L'intervento educativo in pratica	16	2	32
Lavorare uniti, crescere insieme. Rete provinciale per l'inclusione socio-lavorativa	6	1	6
Area Inclusione Sociale			
Coordinamenti e supervisioni La Bussola	44	4	176
Coordinamenti e supervisioni Salotto	31	2	62
Coordinamenti Casetta Borgomagno	44	1	44
Coordinamenti e supervisioni Stazione di Posta	38	2	76
Coordinamenti e supervisioni accoglienze	136	8	320
Coordinamenti e supervisioni CAS	104	5	258
Come abitare la casa	16	1	16
Area Contrasto Violenza di Genere			
Coordinamenti Case Rifugio	66	2	132
Coordinamenti e supervisioni SUM	60	5	300
Strumenti per prevenire e contrastare la violenza di genere in azienda	2	2	4
Il colloquio con donne che affrontano la violenza	12	1	12
Gestire i colloqui con bambini e ragazzi	25	1	25

⁴ Giudizi emersi dalle schede di valutazione.

Il lavoro in carcere con gli uomini autori di violenza domestica e sessuale	12	2	24
Residenziale Relive: confronto tra CUAV a livello nazionale	16	2	32
Trattamento Sex offender	6	1	6
Dipendenze affettive	20	2	40
Contrastare la violenza di genere. Tutelare gli orfani e le orfane di femminicidio	6	1	6
Affrontare la violenza sulle donne. Percorsi e prevenzione	12	2	24
Il riconoscimento e la risposta operativa alla violenza di genere	20	1	20
Remix			
Coordinamenti Remix Lungargine	33	7	66
Coordinamenti Remix Olimpiadi e Saletto	11	4	44
Corso Excel: livello intermedio	8	1	8

In sintesi, nel 2024

- ✓ sono state svolte **2.322** ore di formazione (comprehensive di coordinamenti e supervisioni);
- ✓ hanno coinvolto **84** persone.

Formazione salute e sicurezza

Tema formativo	Ore totali	N. Partecipanti	Costi sostenuti
Primo Soccorso	88	14	1.120 €
Antincendio	38	8	1.200 €
Sicurezza Generale	76	19	950 €
Sicurezza Rischio Specifico	268	39	3.900 €
Aggiornamento Sicurezza	66	11	660 €
Aggiornamento Preposti e Dirigenti	36	6	480 €
Aggiornamento Carrellisti	24	6	300 €
Responsabile HACCP	6	2	100 €
Aggiornamento RLS	8	1	130 €

In sintesi, nel 2024

- ✓ sono state svolte **1.220** ore di formazione obbligatoria in ambito di salute e sicurezza.
- ✓ sono state impegnate risorse pari a **8.840 €**

5. Attività e impatto

5.1 Servizi e attività

Le attività svolte riguardano servizi alla persona e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Di seguito la sintesi relativa ai beneficiari raggiunti da Gruppo R nel corso del 2024.

PARTE A della Cooperativa

Servizio	Sede	Descrizione	Tipologia	Posti disponibili	Beneficiari 2024
Area socio-occupazionale					
Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)	Vigodarzere (PD)	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	39	68
Lopup	Padova	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	4 (collegato ai posti LOP)	2
Servizi per l'Orientamento Lavoro	Padova	Servizio di consulenza per l'inclusione sociale e lavorativa	Consulenza	Servizio su attivazione dell'ente inviante	21
Area inclusione sociale					
Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	40	59
Servizio "Salotto" presso Asilo Nottuno	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	12	21
Servizio "Casetta Borgomagno"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	6.849 check in accoglienze invernali + 1.642 contatti per supporti orientamento
Stazione di Posta	Vigodarzere	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	208 interventi
Accoglienza persone in condizione di marginalità	Padova	Servizio di accoglienza residenziale per persone senza dimora o in condizioni di marginalità	Servizio Residenziale	13 (di cui 10 per persone vittime di tratta)	20 (di cui 15 persone vittime di tratta)
Accoglienza CAS	Provincia di Padova	Servizio di accoglienza straordinaria persone ucraine	Servizio Residenziale	56 (di 25 per minori stranieri non accompagnati)	62 (di cui 30 minori stranieri non accompagnati)
Area contrasto alla violenza di genere					
Case Rifugio	Padova	Servizio di accoglienza donne vittime di violenza e in condizione di disagio sociale	Servizio Residenziale	18	16 donne 16 minori

Servizio Uomini Maltrattanti	Padova	Attività di consulenza individuale e di gruppo per uomini che agiscono violenza	Consulenza individuale e di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	92 contatti, 73 inserimenti
Prevenzione e sensibilizzazione	Provincia di Padova	Proposte formative e di sensibilizzazione in ambito di contrasto alla violenza di genere	Consulenza di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	16 classi secondarie di I grado, 6 classi secondarie di II grado

In generale, su un totale di 230 posti disponibili circa **322** persone hanno usufruito dei servizi della Cooperativa. In relazione, in particolare, ai servizi a bassa soglia circa altre **1.850** persone hanno preso contatto con la Casetta Borgomagnano.

Infine, i progetti nelle scuole hanno raggiunto circa **600** studenti.

PARTE B della Cooperativa

Servizio / attività	Sede	Descrizione	Tipologia	Beneficiari di misure di inserimento lavorativo
REMIX Lungargine	Vigodarzere (PD)	Lavorazioni, linee produttive, reparti di produzione e gestione logistica conto terzi	Attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo	✓ 11 lavoratori con svantaggio L.381/91 (di cui 3 nuove assunzioni in corso d'anno)
REMIX Olimpiadi				✓ 15 lavoratori svantaggiati ai sensi del reg. Comunitario (di cui 6 nuove assunzioni in corso d'anno)
REMIX Saletto				✓ 15 tirocini di inserimento lavorativo ✓ 2 persone in esperienza di pubblica utilità ✓ 5 tirocini di inclusione

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2024, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.

LOP

Lopup



Obiettivi

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è un **luogo di inclusione sociale e lavorativa**, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione.

Il LOP è uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.



Approccio metodologico

Il LOP si inserisce nella filiera dei servizi a favore di persone in situazione di svantaggio, come strumento per l'attivazione personale, che può integrarsi con misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione attiva **non assistenzialistica**.

Il **lavoro di rete** riguarda anche l'ambito della ricerca lavoro, in relazione con cooperative sociali di tipo B e aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema.



Beneficiari

Nel 2024 **68 persone** hanno frequentato il LOP. Durante l'anno ci sono state 34 dimissioni, così motivate:

- 13 per avvio esperienza lavorativa
- 8 per termine del percorso o inserimento in altro progetto
- 3 per motivi di salute o trasferimento
- 10 per non adesione alla proposta



Attività

Il LOP offre servizi nei seguenti ambiti:

- **supporto** dell'**autonomia** e miglioramento delle condizioni di vita;
- percorsi di **inserimento lavorativo**;
- attività **occupazionali** (assemblaggio, sartoria, orto);
- **premialità** e supporti economici;
- **valorizzazione** della **persona** e inclusione sociale;
- formazione.

Dal 2022 è attiva la sartoria sociale LOPUP: un **laboratorio** occupazionale dove si svolge formazione, apprendimento, produzione e anche **punto vendita**.



Territorio

Per il 2024 è rimasto costante il rapporto con il Comune di Padova, in particolare in merito allo scambio e condivisione con gli assistenti sociali sull'andamento dei percorsi individuali delle persone inserite e alla verifica del servizio nel suo complesso. **Il LOP si inserisce nella rete degli attori che operano per l'inclusione lavorativa e sociale**, e con essi interagisce costantemente per attivare risorse e offrire opportunità per i propri utenti.

La rete è attiva attorno alla ricerca lavoro, in particolare con cooperative sociali di tipo B e con alcune aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema finalizzati alla formazione e qualificazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo.



Prospettive

Per il 2025 l'obiettivo di riferimento è la continuità del servizio, data la scadenza dell'affidamento da parte del Committente. L'occasione della nuova procedura consentirà la messa a terra di nuove proposte, finalizzate al consolidamento del servizio esistente ma anche all'introduzione di elementi innovativi legati ai bisogni rilevati e all'analisi del contesto. L'innovazione potrà andare verso la progettazione di nuovi moduli di attività, da connettere al servizio esistente.



Obiettivi

L'équipe SOL (servizi per l'orientamento al lavoro) ha competenze specifiche nelle attività di **inclusione**, di **ricerca attiva**, di **promozione dell'inserimento occupazionale**/lavorativo.

L'obiettivo è quello di individuare e proporre agli utenti delle opportunità di inserimento sociale e, laddove possibile, lavorativo. Obiettivo che l'équipe persegue anche attraverso la formazione degli operatori inseriti nei servizi.



Approccio metodologico

L'équipe cerca di creare le condizioni più favorevoli per la **promozione di competenze e requisiti** degli utenti spendibili nel mondo del lavoro, individuando gli interventi più appropriati che a seconda delle esigenze dei **progetti individuali** possono comprendere step di avvicinamento, affiancamento, tutoraggio, formazione sia rispetto a soft skills che professionalizzanti.



Beneficiari

Nel 2024 :

- **21 persone** hanno beneficiato del supporto per l'inserimento sociale e/o lavorativo;
- **3 persone** hanno avviato un'esperienza lavorativa
- è stato attivato **1 tirocinio**
- sono stati attivati **4 corsi formativi**
- **3 persone** sono state inserite nel progetto PASSI - Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l'Inserimento lavorativo promosso dalla Regione Veneto.



Attività

Le attività dell'équipe consistono in:

- progettualità finalizzate all'inserimento lavorativo,
- progettualità finalizzate all'inclusione sociale,
- formazione e consulenza.

L'inserimento di Gruppo R in partenariati di progetti di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale rappresenta il perimetro principale per le attività del SOL.



Territorio

Nell'arco del 2024 sono state avviate collaborazioni con:

- **cooperative e aziende** del territorio, con cui è stato possibile avviare tirocini ed esperienze socializzanti,
- **enti** di formazione e servizi al lavoro, con la quale sono stati avviati corsi di formazione e progettualità con ruolo operativo di Gruppo R.



Prospettive

Nel 2025 l'équipe consoliderà i propri servizi, **ampliando** le attività per mezzo di una maggior partecipazione a progetti di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, rivolti a persone in situazione di difficoltà.

Inoltre, l'équipe opererà in un territorio più **esteso** e si inserirà all'interno di progetti diurni e residenziali afferenti ad altre aree di Gruppo R in una logica di **filiera** e integrazione.



Obiettivi

La “gestione dei progetti PUC” (Progetti Utili alla Collettività) è un servizio attivo da fine 2022 svolto in affidamento del Comune di Padova a un partenariato composto da Cosep, Il Sestante e Gruppo R.

I PUC nascono con l'obiettivo generale di promuovere una politica attiva di lotta alla povertà proponendo ai beneficiari dell'assegno di inclusione (reddito di cittadinanza) delle **progettualità Utili alla Collettività** all'interno del territorio dell'ATS Ven_16.



Approccio metodologico

L'attivazione dei PUC avviene attraverso un lavoro di **sinergia** tra gli **attori** coinvolti che segue le seguenti fasi:

- il Comune, ente capofila, e l'Ente Gestore ricercano gli Enti partner del territorio all'interno dei quali verranno svolte le varie progettualità;
- i Servizi Sociali dei Comuni segnalano i percettori dell'Assegno di Inclusione e Supporto Formazione Lavoro ;
- incontro atto alla conoscenza della persona segnalata;
- matching tra la persona beneficiaria e i progetti PUC disponibili;
- avvio della progettualità.



Beneficiari

Nel 2024 le persone segnalate all'Ente Gestore sono state **97**. Di queste, **65 persone hanno attivato un PUC**. I Comuni coinvolti sono 15 e nello specifico i progetti sono stati attivati:

- 37 nel Comune di Padova;
- 4 nel Polo Sud;
- 18 nel Polo Saccisica;
- 6 nel Polo Colli.



Attività

All'interno del servizio vengono svolte le seguenti attività:

- **organizzazione, gestione e rendicontazione** del progetto,
- **attivazione e gestione** di una segreteria organizzativa,
- **raccordo** con gli **attori** coinvolti,
- **adempimento** degli obblighi amministrativi,
- attività di **monitoraggio**.

Al termine dell'annualità, il 6 dicembre 2024, è stato svolto un convegno dal titolo *Collettività utile ai progetti? Storie di inclusione attraverso esperienze di volontariato, riflessioni e nuove piste di lavoro nell'ambito territoriale sociale VEN_16*.



Territorio

Per il tipo di attività tipiche del servizio, Gruppo R ha collaborato principalmente con Il **Comune di Padova**, con le cooperative parte dell'Ente Gestore, **Cosep** e **Il Sestante**, con i **Comuni dell'Ambito VEN_16**, con il **Centro per l'impiego** di Padova e con gli **Enti partner**.



Prospettive

Nel 2025 la prospettiva è raggiungere la **continuità** del servizio, aggiornandolo alle nuove sfide date dal nuovo contesto e dai bisogni delle persone beneficiarie.



Obiettivi

Il servizio (centro diurno di prima accoglienza) persegue l'obiettivo di soddisfare i **bisogni primari** come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto per favorire percorsi di reinserimento sociale di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.



Approccio metodologico

Le numerose attività partecipative e socializzanti che vengono realizzate, secondo la metodologia del **welfare generativo** arricchiscono il centro diurno e ingaggiano le persone coinvolgendole attivamente, secondo le attitudini personali.



Beneficiari

Nell'arco del 2024 le **persone** che hanno frequentato il Centro Diurno la Bussola sono state **59**, con presenza **media giornaliera** di 23 persone.



Attività

Le diverse attività proposte dalla Bussola:

- **Attività partecipative:** preparazione tavole, distribuzione pane e bibite, gestione del bancone caffè, distribuzione cibo, recupero derrate alimentari presso scuole e supermercati, pulizia contenitori cibo, gestione pulizia sala e pulizie straordinarie, gestione della raccolta differenziata, pulizia spazi esterni, lavaggio piatti, pulizia laboratorio.
- Sportello di **Segretariato:** accompagnamento nell'accesso ai servizi e nell'affiancamento dell'utente in tutte le pratiche amministrativo-burocratiche.
- **Materie Prime:** laboratorio di terracotta che ha l'obiettivo di coinvolgere gli utenti che frequentano il centro. Materie Prime è anche un brand che offre prodotti artigianali che raccontino le persone che lo frequentano.
- Attività di **sensibilizzazione** sui temi della **povertà** e della **marginalità sociale**. I destinatari sono stati gruppi parrocchiali, gruppi scout e altri gruppi informali. Nel corso del 2024 sono stati realizzati 14 incontri che hanno coinvolto **201 persone**.
- **Accompagnamento all'abitare:** 2 utenti del centro diurno hanno ricevuto supporto attraverso interventi domiciliari e di accompagnamento.
- Facilitazione all'**accesso ai servizi** per i cittadini.



Territorio

Le principali collaborazioni per l'anno 2024 sono state con le seguenti realtà: **Caritas Diocesana**, **CEP**, **Rete Solida** per la raccolta pasti, enti e associazioni del territorio, **Unità Pastorale Arcella**. Nel corso del 2023 è continuata la partecipazione al **Tavolo Inclusione** del Comune di Padova.



Prospettive

Per il futuro ci auspichiamo di:

- estendere l'offerta ai Comuni dell'ATS VEN_16,
- potenziare l'azione dello sportello di Segretariato sociale per utenti esterni,
- implementare l'attività del Portierato Sociale come veicolo di inclusione sociale per le persone che frequentano Bussola,
- per Materie Prime: sviluppare il processo produttivo e aumentare i ricavi.

Portierato Sociale



Obiettivi

Il Portierato Sociale, progetto di inclusione e di cittadinanza attiva aperto alla comunità del quartiere Arcella, si pone gli obiettivi di:

- **contrastare** la marginalità economica e sociale dei beneficiari che agiscono da partecipanti attivi alle attività del Portierato
- agevolare le **connessioni** tra residenti, servizi e istituzioni che operano sul territorio
- aprire le porte del centro diurno La Bussola ad **attività diverse** da quelle che caratterizzano il servizio



Approccio metodologico

Il Portierato Sociale promuove un'**azione integrata** del Centro Diurno la Bussola con il territorio attraverso **attività rivolte alla cittadinanza** o svolte all'interno del Centro e aperte a quest'ultima.



Beneficiari

Gli eventi organizzati all'interno del Portierato Sociale hanno coinvolto:

- **6 utenti** della Bussola,
- **6 volontari**
- **323 cittadini** del quartiere.



Attività

Nel corso del 2024 all'interno del Portierato Sociale sono state organizzate **22 diverse tipologie attività** coinvolgendo territorio e organizzazioni esterne.



Territorio

Le attività del Portierato si concretizzano grazie alla costruzione della rete e delle collaborazioni territoriali. Nel 2024 hanno collaborato con il Portierato **20** tra **enti** e **associazioni**.



Prospettive

Per il futuro ci auspichiamo di:

- **rinnovare** la metodologia
- aumentare il **coinvolgimento** degli utenti della Bussola come volontari



Obiettivi

Il centro diurno Salotto, gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, persegue l'obiettivo di fornire **un luogo protetto a 12 persone senza dimora**, ospiti presso il dormitorio comunale in via del Torresino n. 4. Il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali a seconda dei bisogni della persona e della progettualità in essere con il servizio inviante.



Approccio metodologico

Il centro diurno Salotto utilizza una **metodologia partecipata** nella gestione delle attività e nella scelta delle stesse. Gli utenti del servizio sono coinvolti periodicamente nella scelta della tipologia di attività da realizzare, partendo dai propri interessi personali e inclinazioni. Si svolgono in prevalenza **attività di gruppo** che portino gli utenti a sviluppare la socialità e le relazioni. Si svolgono anche attività e colloqui individuali, in relazione al perseguimento di **obiettivi** concordati in fase di inserimento.



Beneficiari

Nell'arco del 2024 **21 persone senza dimora** sono entrate in contatto con noi, con una media giornaliera di 5 presenze.



Attività

Le attività del centro diurno Salotto sono:

- attività di **accoglienza diurna** e di prevenzione dell'aggravarsi del disagio, tra cui, distribuzione quotidiana di merende e bevande, creazione di contesti relazionali positivi, cura degli spazi interni ed esterni della struttura, supporto per pratiche burocratiche e monitoraggio, colloqui motivazionali volti a percorsi di uscita;
- **attività socio-ricreative**, caratterizzate dalla visione di film, attività musicali, giochi da tavolo nonché apprendimento della lingua italiana e attività di assemblaggio;
- sportello di **Segretariato sociale** e ascolto individuale: stesura CV, supporto in varie pratiche amministrative e sanitarie, ricerca corsi di lingua italiana, colloqui individuali e di ascolto della persona



Territorio

Nel corso del 2024 sono state mantenute attive le collaborazioni con l'Associazione **Noi sulla Strada**, la cooperativa sociale **Cosep** e il **Comune di Padova**.



Prospettive

- **implementare** e **diversificare** le attività di gruppo socializzanti, coinvolgere realtà esterne,
- aumentare la **partecipazione** delle persone nelle attività e nella loro co-costruzione.

Casetta Borgomagno



Obiettivi

Il servizio presso Casetta Borgomagno è attivo dal 2022 grazie a una partnership con altri soggetti del territorio tra cui Cosep, Coges e il Consorzio Veneto Insieme.

Il servizio prevede una pluralità di azioni, suddivise tra i partner. In particolare, Gruppo R si occupa della gestione dell'**Accoglienza Invernale** e delle **attività educative** e di **supporto psicologico**.



Approccio metodologico

Il servizio nasce come co-progettazione con il Comune di Padova e adotta una metodologia di **co-programmazione** e **co-costruzione** di interventi a bassa soglia integrati, in favore delle persone in grave marginalità a Padova.



Beneficiari

Nel periodo aprile-dicembre 2024:

- **179** persone hanno richiesto interventi educativi
- accompagnamenti fisici per **27** persone
- **71** persone hanno usufruito dell'orientamento socio-legale
- **1.170** persone hanno richiesto un appuntamento di segretariato sociale
- **195** persone hanno ricevuto supporto psicologico
- servizio docce: **7151 accessi**
- **6849** check-in in Accoglienza invernale



Attività

Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle **attività educative e socializzanti degli utenti frequentanti la Casetta**.

Il lavoro nei primi mesi di attività si è concentrato sulla **costruzione della rete di fiducia**, tra operatori e utenti, ponendosi come punto di ascolto dei bisogni e come luogo di individuazione degli interessi, anche come primo aggancio per una presa in carico. E' stato realizzato un corso di lingua italiana per stranieri e sono state fatte delle attività artistiche.

Gruppo R ha svolto anche **attività di check-in** in Casetta Borgomagno per l'accoglienza, l'ascolto, la verifica documentale e dei requisiti, lo smistamento e l'inserimento dati delle richieste di accoglienza invernale.

Tra le altre attività svolte:

- servizio docce
- sportello di segretariato
- attività di prevenzione sul fenomeno della tratta



Territorio

Le principali collaborazioni hanno riguardato la gestione dell'**Accoglienza Invernale** 2024-2025 (1 dicembre-15 marzo). In questo periodo si sono attivate una serie di collaborazioni per la copertura settimanale del territorio in orario serale da parte della unità di strada e per il reperimento di alloggi per l'accoglienza. Tra le altre realtà con cui Gruppo R ha collaborato troviamo le **Cucine Economiche Popolari**, l'**Associazione Noi sulla Strada**, la **Croce Rossa Italiana**, l'**Associazione Medici in Strada**, la **Comunità di Sant'Egidio**, la **Caritas** Diocesana, **Guardian Angels**, l'**Associazione Casa Elisabetta d'Ungheria** e **Unità pastorale Arcella**.



Prospettive

Dare continuità al servizio, contribuendo alla nuova progettualità e portando elementi di miglioramento e maggior raccordo con i servizi per la marginalità presenti nel territorio.

Stazione di Posta



Obiettivi

La Stazione di Posta situata a Vigodarzere si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale e favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. È un servizio rivolto all'ATS Ven15, territorio dell'Alta Padovana composto da 28 Comuni.



Approccio metodologico

La Stazione di Posta offre attività di presidio sociale, socio-sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico offrendo, allo stesso tempo, alcuni servizi essenziali a bassa soglia.



Beneficiari

Nel corso del 2024 gli interventi realizzati sono stati 208. I tipi di supporto ricevuti sono stati:

- 18 interventi di segretariato sociale per 18 persone,
- 67 interventi di orientamento al lavoro,
- 50 interventi di accompagnamento all'abitare,
- 44 interventi di supporto all'iscrizione anagrafica,
- 2 Fermo posta.



Attività

Le attività che si svolgono all'interno della Stazione di Posta sono:

- attività di **sportello: raccolta** dei bisogni ed **indirizzamento** al servizio territoriale competente,
- **presa in carico** e case management: accompagnamento sulla base delle necessità rilevate,
- attività accessorie: **corsi** di lingua italiana e corsi di soft skills.



Territorio

L'attività della Stazione di posta ha avuto avvio a marzo 2024. Il primo trimestre è stato dedicato alla costruzione della **mappatura degli enti territoriali** che trattano di temi quali marginalità. I principali attori sono i **Servizi sociali territoriali**, i **Distretti sanitari**, le **Caritas** locali. Il progetto si rivolge all'ATS VEN15 che è composto da **28 Comuni** in un territorio geograficamente molto ampio.



Prospettive

- **implementare** il numero di **prese in carico**,
- avviare **attività formative** gruppalì,
- **consolidare** la **rete** dei partner.

Accoglienze



Obiettivi

L'obiettivo delle accoglienze housing first/housing led è di offrire accesso ad **alloggi** di secondo livello a persone senza dimora provenienti da accoglienze emergenziali (es. asilo notturno; strada; situazioni precarie o pericolose) e a nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa.

A questo obiettivo generale se ne aggiungono altri quali:

- favorire la riacquisizione di **norme comportamentali** basilari in particolare inerenti alla cura di sé, alla gestione domestica, alla convivenza, la cura e la gestione dei figli;
- sostenere, qualora possibile, percorsi di **reinserimento socio-lavorativo**;
- favorire il successivo **accesso** ad **alloggi stabili** per le persone che hanno adeguati requisiti all'autonomia abitativa;
- prevenire l'aggravarsi delle **condizioni socio-sanitarie**;
- **accompagnare** le persone al di **fuori dello stigma** con cui sono visti dalla società;
- garantire **protezione** e **tutela** per le persone maggiormente esposte a rischi ambientali.



Approccio metodologico

La metodologia applicata dall'equipe di lavoro si ispira ai principi del sistema **Housing First**, adattandolo alle necessità richieste dal sistema con cui ci si interfaccia.

Lo scopo dei servizi di accoglienza è dotare di **strumenti** adeguati le persone accolte per permettere loro di vivere in autonomia e per affrontare le situazioni di difficoltà, senza peggiorare le proprie condizioni di vita e/o di salute.



Beneficiari

Nel 2024 le strutture housing first/housing led hanno accolto **80 persone**, di queste, 28 ospitate nelle strutture gestite in collaborazione con Caritas.

A seguito dell'emergenza Ucraina di febbraio 2022, la Cooperativa ha accolto **persone nel sistema CAS** gestito dalla Prefettura di Padova per tramite del Consorzio Veneto Insieme.

Gruppo R gestisce poi delle accoglienze in RTI con le cooperative Cosep e Sestante. All'interno di queste strutture sono state accolte 72 persone.



Attività

Il servizio di accoglienza si concretizza con diversi appartamenti dedicati a diverse tipologie di fragilità. Oltre alla mera **accoglienza** nelle strutture vengono messe in atto ulteriori **azioni educative** volte all'inclusione sociale delle persone accolte. Nella pratica, queste si concretizzano in attività di alfabetizzazione, supporto in azioni quotidiane, supporto alle pratiche per l'ottenimento dei documenti, orientamento e accompagnamento per l'accesso ai servizi territoriali e servizi mirati alla formazione, qualificazione e riqualificazione professionale.



Territorio

Nell'ambito della **ATS CAP 35105** sul tema dell'housing, si è mantenuta la collaborazione con enti quali **Caritas**, **Cosep**, la Fondazione **Pizzuto**, Il **Sestante**, per confronto e sinergie sulla metodologia in ambito persone senza dimora, volta a poter cogliere aspetti di miglioramento reciproci, per poter ampliare l'offerta rivolta agli utenti inseriti.

Nel 2024 si è mantenuta e rafforzata la collaborazione con **Caritas Diocesana** per la gestione condivisa di un più ampio progetto sulle accoglienze che conta altri 6 appartamenti.

Nell'ambito della rete RTI con le cooperative Cosep e Sestante, nel 2024 abbiamo contribuito fattivamente alla progettazione e alla gestione delle accoglienze di Co-housing nel progetto Mediazione Abitativa, abbiamo sostenuto e realizzato l'avvio del progetto di **Casa Montegrappa** e abbiamo realizzato dei progetti di accompagnamento all'abitare, promossi dal settore Casa con i fondi SOA.



Prospettive

- aumentare il numero di **posti a disposizione** per poter dare risposte più ampie ai bisogni crescenti,
- aumentare le **occasioni** e le **opportunità** di inclusione sociale delle persone accolte.

Case Rifugio



Obiettivi

L'obiettivo prioritario delle case rifugio è dotare le donne accolte degli strumenti necessari per poter trovare le risorse, la forza e la determinazione per autosostenersi e autorealizzarsi. I progetti di accoglienza in Casa Viola, Casa Adele e Casa Elena hanno obiettivi di **protezione e tutela per le donne** che scelgono di interrompere una relazione violenta per instaurare, con il supporto di operatrici formate, percorsi personalizzati di accoglienza orientati al raggiungimento di un benessere psico-sociale e un'autonomia lavorativa, economica e abitativa.

Approccio metodologico

I percorsi instaurati in Casa Viola e Casa Adele non nascono da un approccio emergenziale, bensì perseguono l'obiettivo principale del raggiungimento dell'**autonomia** della donna attraverso la dotazione di strumenti dedicati ed un'analisi approfondita di ogni singolo caso.

Obiettivi specifici:

- stabilire e intensificare una **relazione di fiducia** con la donna accolta
- rendere le donne sempre più **autonome** attraverso delle azioni realizzate su misura
- implementare il **percorso di re-inserimento** lavorativo e abitativo individuato

Beneficiari

Le donne accolte nel 2024 sono state 16 tutte vittime di violenza. I **minori** accolti sono stati **16**. Rispettivamente 6 donne e 9 minori in Casa Viola, 6 donne e 7 minori in Casa Adele e 4 donne in Casa Elena.

Attività

Alcune delle attività realizzate nel 2024 con le donne accolte sono state:

- affiancamento rispetto alla **gestione della casa**, della propria quotidianità e di aspetti burocratici legati al rinnovo di documenti;
- **inserimento a scuola** dei bambini in età scolastica (scuola materna e scuole elementari);
- costante **lavoro di contatto** e **coordinamento** con i Servizi sociali e i Centri Antiviolenza coinvolti;
- costruzione di **percorsi di inserimento lavorativo** con l'EiL (bilancio di competenze, CV, ricerca corsi di formazione specifica) con attivazione di due percorsi formativi e tirocini;
- azioni di **mediazione con il territorio**, e in particolare, azioni di supporto ai minori con attività extra scolastiche di sostegno per lo svolgimento dei compiti con l'aiuto di volontarie, realtà di doposcuola, contatti con associazioni sportive, associazioni di volontariato.

Territorio

Le donne inserite presso le case rifugio nel 2024 arrivavano da territori molto diversi; è stato molto intenso quindi il lavoro con i servizi coinvolti nelle progettualità, spesso caratterizzati da organizzazioni e modalità di lavoro diverse tra loro. Il tema della residenza è stato aspetto centrale e di ulteriore complessità nella costruzione del progetto "dopo di noi". Tutte le donne con residenza fuori Padova non avevano i requisiti sufficienti per uscire in autonomia e la residenza in altro territorio ha impedito alle donne di accedere a progettualità di cohousing nel territorio padovano.

Il Tavolo di raccordo con il Comune di Padova, il CAV di Padova e la Croce Rossa non ha promosso alcuna iniziativa in merito. Abbiamo inoltre iniziato un percorso di supervisione allargata con la Cooperativa Sociale **Una Casa Per l'uomo** in un'ottica di scambio e condivisione.

Prospettive

- apertura **quarta casa rifugio**,
- ampliamento delle **collaborazioni** di rete,
- sviluppo di **strumenti digitali** per la costituzione del PEI (Piano Educativo Individualizzato),
- **incremento** del **personale** impiegato nel servizio.



Obiettivi

Il SUM (Servizio Uomini Maltrattanti) ha l'obiettivo di rispondere, con un **ruolo centrale e integrato**, alla problematica della violenza domestica, attraverso colloqui e **gruppi psico educativi** mirati agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, o ancora, la critica. Tra gli obiettivi primari rientra inoltre la **protezione delle donne e dei/delle minori**.



Approccio metodologico

Il **percorso** per uomini maltrattanti al SUM prevede **diverse fasi** che determinano l'approccio metodologico:

- **Colloqui iniziali** propedeutici all'inserimento nel training gruppale. Lo psicologo incontra individualmente ogni uomo per sondare lo stato di motivazione del singolo al percorso, presentare il programma e valutare l'idoneità del beneficiario.
- **Training psico educativo di gruppo** ed esperienziale, composto da 46 incontri di gruppo psicoeducativo a cadenza settimanale, più 3 incontri di tipo esperienziale alla fine del percorso a cadenza bimensile.
- **Colloqui di supporto psicologico individuale** al bisogno durante il trattamento. Si rende infatti necessario, per alcune situazioni critiche, l'intervento dello psicologo anche oltre l'incontro di gruppo.
- **Contatto con la rete dei servizi** e con **enti invianti**. Dalla segnalazione alla fine del percorso di ogni uomo, lo psicologo referente, incontra l'ente inviante per monitorare il percorso.
- **Attivazione "contatto partner"**. Un'operatrice formata in ambito di contrasto alla violenza di genere effettua interviste/colloqui semi strutturati con le compagne dei beneficiari. Il contatto è svolto se la donna accetta la proposta e si rivela uno strumento di protezione ulteriore per lei e i minori, ma anche di studio e analisi sugli esiti dei percorsi.



Beneficiari

Durante il 2024 gli **uomini** che si sono rivolti al servizio sono stati **92**. Di questi 73 uomini hanno iniziato un percorso nel 2024.

La maggior parte degli uomini è stata inviata da avvocati. Le violenze agite dagli uomini riguardano tutte le sfere: fisica, psicologica, sessuale, stalking e violenza economica.



Attività

Oltre ai gruppi psico - educativi, Gruppo R ha:

- co-organizzato un **incontro di formazione** rivolto alle Forze dell'Ordine della Questura di Padova all'interno del Protocollo "Zeus"- Protocollo di Intesa in materia di Stalking e Violenza Domestica;
- co-organizzato, all'interno della rete RELIVE, un **webinar** dal titolo "CUAV e tutela dei minori. prospettive di integrazione" rivolto agli operatori della rete.
- organizzato un **incontro di formazione /informazione** presso un'azienda del territorio sul tema della violenza e del lavoro con gli uomini, in occasione del 25 novembre.



Territorio

Le principali realtà con cui il SUM ha collaborato nel 2024 sono il **Protocollo Veneto**, il **CUAV** "Un nuovo maschile" della cooperativa **Peter Pan** di Rovigo e **Cambiamento maschile** della cooperativa sociale Una Casa per l'uomo, la Questura di Padova, la Regione Veneto, l'Uepe, Casa di Reclusione Due Palazzi, il Comune di Padova, l'Ulss 6.

Inoltre il SUM è parte di RELIVE, l'Associazione italiana che riunisce i centri per autori di violenza nelle relazioni affettive.



Prospettive

- avvio di un **nuovo gruppo** per uomini che hanno commesso reati ex art. 609 bis (sex offender verso donne)



Obiettivi

I progetti nelle scuole con **proposte formative** in ambito di contrasto alla violenza di genere e di educazione alle differenze di genere sono finalizzati a:

- favorire nei ragazzi e nelle ragazze l'**acquisizione di modelli relazionali sani** e responsabili, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze di genere;
- stimolare e promuovere una maggiore **consapevolezza e riflessione critica** rispetto al concetto di violenza di genere;
- promuovere la **costruzione di contesti di gruppo** che permettano il confronto e la libertà di espressione;
- promuovere il **valore della cura** e della relazione favorendo le capacità empatiche e la comprensione dell'altro.



Approccio metodologico

Il lavoro dell'**Area Prevenzione** nel 2024 ha continuato ad impegnarci, provando ad avviare nuove collaborazioni e nuove progettualità. L'approccio con cui ci poniamo allo sviluppo di queste attività prevede una prima fase di **programmazione**, attraverso la condivisione con il/la Dirigente Scolastico/a o l'insegnante di riferimento della proposta formativa e la presentazione dei temi da proporre alla classe con obiettivi, contenuti, tempi e risorse eventualmente necessarie.

Una seconda fase di **attuazione**, con un raccordo con insegnanti coinvolti attraverso la programmazione del calendario e la raccolta delle esigenze e bisogni del gruppo classe attraverso un eventuale incontro di presentazione della proposta per insegnanti.

Una fase di **restituzione**, ove richiesta o prevista da finanziamento, con la somministrazione di un questionario agli alunni e un documento di restituzione agli insegnanti rispetto a quanto emerso durante il percorso proposto e realizzato.



Beneficiari

Nel 2024 gli studenti e studentesse incontrati sono stati circa **600, 16 classi** di I grado e **6 classi** di II grado. Le scuole sono state 4 a Padova, 1 a Cadoneghe, 1 a Curtarolo e 1 a San Giorgio in Bosco.



Attività

Le proposte sono due: una per le scuole di I grado e una per le scuole di II grado esplorando il **tema degli stereotipi e pregiudizi** legati al maschile e al femminile e riflettendo sui meccanismi che portano alla costruzione degli stessi. Una riflessione inoltre viene proposta in relazione al tema delle **opportunità, del linguaggio** e il **potere delle parole** e un'introduzione alle diverse forme di violenza. Uno spazio inoltre per **attività di gruppo** per individuare azioni e comportamenti che possono contribuire a contrastare la violenza e le discriminazioni attraverso l'uso delle parole e dei social, promuovendo il rispetto. Percorsi di 4 o 6 h in classe in co-conduzione con professionisti area CVG.



Territorio

Oltre alla collaborazione con le varie scuole del territorio è stata realizzata una **formazione specifica per l'équipe** che fa attività nelle scuole. Tale formazione è stata organizzata in collaborazione con la **cooperativa sociale "La Esse"**.



Prospettive

- **ampliare** l'Area Prevenzione attivando le progettualità in un maggior numero di istituti comprensivi.



Obiettivi

Remix è il brand dell'attività produttiva finalizzata all'**inserimento lavorativo di persone con svantaggio**, ai sensi della L 381/91, art. 1, comma B).

L'attività ha i seguenti obiettivi:

- salvaguardare/sviluppare l'area di inserimento lavorativo di Gruppo Polis,
- dare opportunità di lavoro a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità L 381/91 e Regolamento Europeo CE 2204/2002,
- dare impulso all'attività produttiva, fondamentale per la mission di Gruppo R e per l'efficacia dei servizi della parte A,
- aumentare le opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.



Approccio

In Remix si favorisce l'inserimento lavorativo attraverso i tirocini finalizzati a promuovere l'acquisizione, tramite un **progetto formativo individuale**, delle competenze necessarie per il mondo del lavoro. Inoltre, all'interno del laboratorio si mantiene uno spazio per i tirocini di carattere "socializzante", destinati a quelle persone che non hanno i presupposti dell'inserimento lavorativo ma che hanno bisogno del mantenimento e sviluppo di competenze relazionali e sociali.



Lavoratori

Le persone beneficiarie dell'attività nel 2024 sono state:

33 lavoratori con qualifica di operai addetti alla produzione di cui:

- **11 soggetti** con svantaggio **L. 381/91** (3 nuove assunzioni in corso d'anno),
- **15 soggetti** fragili secondo la definizione del Regolamento Europeo (4 nuove assunzioni in corso d'anno).



Attività

Le attività di Remix si dividono in:

- **attività di mercato:** il core business delle attività è l'assemblaggio elettromeccanico conto terzi, con un livello di complessità e specializzazione diversificato nei tre stabilimenti attuali;
- **tutoraggio** dell'inserimento lavorativo, rivolto alle persone che per diversi motivi si trovano in una forte difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di persone riconosciute dalla L.381/91 appartenenti a categorie svantaggiate o persone iscritte al CPI alle categorie protette e con riconoscimento L.68.



Territorio

Per gli inserimenti lavorativi e i tirocini i soggetti istituzionali di riferimento sono stati: **Comune di Padova**, il **SIL** dell'**Aulss 6**, oltre a inserimenti realizzati all'interno di progetti di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione Veneto.

Inoltre sono state inserite diverse persone dagli altri servizi di Gruppo R o dalle cooperative del Gruppo Polis, provenienti dai servizi per la disabilità, la salute mentale, il disagio sociale, sia per percorsi di inserimento lavorativo che tirocini o stage di carattere socializzante.



Prospettive

Lo sforzo per il 2025 sarà la ricerca dell'equilibrio economico, finanziario, patrimoniale con una direzione verso un piano di rilancio e sviluppo verso la diversificazione delle attività.

Per questo i principali obiettivi saranno:

- **rinforzare** e **consolidare** l'attività commerciale;
- migliorare l'**organizzazione** e i **processi produttivi** attraverso un lavoro interno del team di responsabili;
- rilanciare l'**immagine** di **REMIX** come realtà portatrice di un duplice valore: quello produttivo e quello sociale;
- proseguire e rafforzare la **diversificazione delle attività** all'interno del piano di rilancio e sviluppo. Verrà avviata la torrefazione di caffè e di pari passo verrà dato impulso commerciale al progetto Caffè REMIX. Inoltre, verranno studiate e testate delle attività conto terzi all'esterno delle strutture attuali e quindi svolte presso le aziende.

5.2 Impatto

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁵, il Bilancio Sociale di Gruppo R:

- ✓ ha individuato alcuni indicatori finalizzati alla misurazione di impatto sociale;
- ✓ con riferimento alla valutazione dell'impatto ha avviato nel 2024 uno specifico percorso focalizzato sugli *outcome* del LOP;
- ✓ con il recepimento della direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) ha voluto cogliere questa indicazione normativa per innescare un processo di aggiornamento degli indicatori di impatto e integrazione alla luce dell'approccio del Bilancio di sostenibilità o Bilancio ESG (Environmental Social Governance).

⁵ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale; Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore e in particolare, tra i decreti attuativi: Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" e Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore".

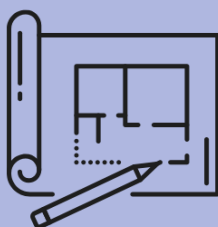
Bilancio di sostenibilità

Il nostro impatto positivo in numeri

Governance

206 ore di partecipazione a tavoli territoriali, istituzionali e di secondo livello
(Confcooperative: Federsolidarietà Veneto e Padova, Commissione Dirigenti cooperative, Giovani; Consorzio Veneto Insieme; Tavolo Inclusione; FioPSD)

8 partecipazioni a progettualità con reti locali ampie



#contrasto alla violenza di genere
725 persone raggiunte con eventi di sensibilizzazione e formazione

Ambiente

95 quintali di eccedenze alimentari riutilizzati nei servizi



4 laboratori aperti alla cittadinanza a tema riciclo



#inclusione sociale
49 eventi di Portierato sociale **325** persone partecipanti
174 giovani coinvolti in iniziative

Sociale

Indicatori specifici della componente sociale

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

Indicatore: aumento del livello del benessere dei lavoratori

L'esigenza di creare un ambiente favorevole e funzionale al raggiungimento degli obiettivi lavorativi richiede un'analisi costante della percezione di soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori che, per quanto soggettiva e mutevole in base al contesto ed ai cambiamenti, rappresenta lo stato in uno specifico momento storico.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa permette all'organizzazione non solo di conoscere la condizione delle proprie lavoratrici/lavoratori, ma di verificare la propria salute e livello di benessere ed in base a questa individuare le aree di miglioramento su cui intervenire.

La somministrazione è avvenuta via mail tramite l'applicazione Google Moduli, ad ottobre 2022. La presentazione dell'indagine e gli obiettivi sono stati descritti nel corpo della mail. Il questionario utilizzato è costituito da 39 item con risposta su scala Likert a 4 punti: "Per niente", "Poco", "Abbastanza", "Molto" che fanno riferimento a 10 fattori o dimensioni principali:

1. Rapporto con i colleghi
2. Rapporto con i superiori e percezione di equità
3. Efficienza organizzativa
4. Richiesta lavorativa
5. Sicurezza lavorativa e funzionalità dell'ambiente di lavoro
6. Riconoscimento e retribuzione
7. Reputazione della Cooperativa e Apertura all'innovazione
8. Percezioni del proprio lavoro
9. Senso di appartenenza
10. Conciliazione vita lavorativa e personale

Sono stati restituiti 38 questionari su 86 inviati (44,2%).

Risultati per l'anno 2024. I risultati emersi dalla presente indagine sulla soddisfazione lavorativa evidenziano una tendenziale buona soddisfazione generale tra i lavoratori, sebbene con alcune differenze tra i diversi servizi analizzati. Il profilo della Cooperativa riporta una percentuale di risposte di soddisfazione del 79,7%, in linea con l'anno precedente.

I **punti di forza** più rilevanti riguardano la **Conciliazione vita lavorativa e personale** (con una percentuale di risposte positive del 97,5%) e la **Reputazione della cooperativa** (90,4%).

Gli ambiti che presentano meno soddisfazione sono, invece, Riconoscimento e retribuzione (65,8%) e Richiesta lavorativa (72,4%), in linea con gli anni precedenti e anche con le altre cooperative del Gruppo.

2024

Totale risposte da "Abbastanza" a "Molto" soddisfatto: 79,7% (nel 2023: 80,6% e nel 2022: 82%)

Totale risposte da "Per niente" a "Poco" soddisfatto: 17,4% (nel 2023: 19,1% e nel 2022: 17%)

Risposte mancanti: 3%

Resilienza occupazionale

Capacità di generare occupazione

Indicatore: Unità di personale occupato

77 totale occupati al 2024, con un +13,2% rispetto al 2023

Risultati al 2023 e 2022

68 totale occupati al 2023, con un +15,3% rispetto al 2022

59 totale occupati al 2022, con un +13,5% rispetto al 2021

Capacità di mantenere occupazione

Indicatore: Saldo occupazionale⁶

12 saldo occupazionale al 2024

Risultati al 2023 e 2022

Saldo occupazionale al 2023: 10

Saldo occupazionale al 2022: 14

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Indicatore: Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate – Parte B della Cooperativa

Nelle strutture di Remix,

Gruppo R ha avviato nel 2023: 30 tirocini,

nel 2022: 20 tirocini, nel 2021: 17 tirocini.

⁶ n. assunzioni – n. cessazioni

6. Situazione economica – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della Cooperativa.

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	599.132 €	631.027 €	586.723 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-	-	-
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	40.137 €	57.632 €	17.851 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.652.989 €	1.341.862 €	1.367.647 €
Ricavi da Privati-Non Profit	25.631 €	19.334 €	43.323 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	508.078 €	510.530 €	328.224 €
Ricavi da altri	35.115 €	5.457 €	78.733 €
Contributi pubblici	160.957 €	129.053 €	93.267 €
Contributi privati	224.660 €	218.508 €	208.338 €

Patrimonio

	2024	2023	2022
Capitale sociale	73.700 €	78.325 €	78.725 €
Totale riserve	268.207 €	266.423 €	264.456 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.322 €	1.840 €	1.975 €
Totale Patrimonio netto	345.229 €	346.588 €	345.156 €

Conto economico

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	3.322 €	1.840 €	1.975 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	28.074 €	41.257 €	30.239 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2024	2023	2022
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	56.850 €	61.475 €	71.250 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	-	-	-
Capitale versato da soci persone giuridiche	2.000 €	2.000 €	2.000 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	150 €	150 €	150 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	14.700 €	14.700 €	5.325 €
Totale	73.700 €	78.325 €	78.725 €

Valore della produzione

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.246.699 €	2.913.403 €	2.724.106 €

Costo del lavoro

	2024
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.784.929 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	144.384 €
Peso su totale valore di produzione	59%

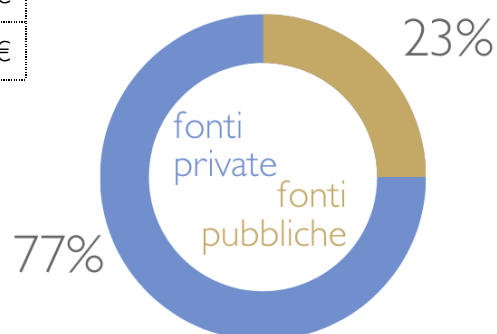
6.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate

Tipologia entrate	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	26.779 €	26.779 €
Prestazioni di servizio	599.132 €	554.676 €	1.153.808 €
Lavorazione conto terzi	-	1.645.380 €	1.645.380 €
Altri ricavi	-	35.115 €	35.115 €
Contributi e offerte	160.957 €	224.660 €	385.617 €
Altro	-	-	-

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipologia fonti	2024
Incidenza fonti pubbliche	760.089 €
Incidenza fonti private	2.486.610 €



6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Iniziative promosse per la raccolta fondi a favore di GRUPPO R nel corso del 2024

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Nel corso dell'anno 2024, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova per tutte le cooperative sociali di Gruppo Polis, è stato impiegato in attività finalizzate in particolare al sostegno di⁷:

- ✓ per Gruppo R: Centro diurno per la grave marginalità **La Bussola**, attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo **Remix**, **servizi di contrasto alla violenza di genere**;
- ✓ per Il Portico: progetto *Finestre sul Domani* per l'autonomia abitativa di persone in disagio psichico;
- ✓ per Polis Nova: progetto *MyAbility*, percorsi occupazionali all'interno della fattoria sociale.

Le iniziative di raccolta fondi

Il 2024, ha visto un mantenimento generale delle quote di sostegno da parte delle Cooperative, con la necessità di proseguire le attività su azioni che potessero garantire risultati significativi già nel breve periodo. Per le campagne di fundraising questo ha significato una ancora maggiore focalizzazione su **azioni "corporate oriented"**, ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

In particolare rispetto alle progettualità di Gruppo R:

1. Anche nel 2024, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (2 mezze pagine sui nostri servizi e 2 mezze pagine di ringraziamento per le Aziende sostenitrici), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale), con un particolare focus sui servizi dedicati al contrasto alla violenza di genere.
2. Il 2024 ha visto la conferma dell'importante collaborazione con il Gruppo Ali, con il quale si è dato vita ad una capillare **Campagna di raccolta fondi in occasione del 25 Novembre**, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, grazie al coinvolgimento di tutti i punti vendita del Gruppo Ali.
3. Sempre a partire da Novembre 2024, è stata avviata una Campagna permanente con il Gruppo Ali che prevede la commercializzazione di un prodotto panificato (**Pane Gimbo**) con devoluzione di una parte del ricavato al sostegno del centro La Bussola.

⁷ Per un approfondimento sulle iniziative messe in campo dall'Ufficio fundraising di Polis Nova a favore delle progettualità di Gruppo R e Il Portico si vedano i loro Bilanci sociali 2023.

4. Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare Gruppo Polis ha goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, PromolnVideo, SO4.
5. Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma, Banca Adria Colli Euganei, Cisco Systems, Poletto Group, Superauto.
6. Dopo la pausa forzata dovuta alle limitazioni imposte dalla situazione sanitaria, anche nel 2024 è stato possibile organizzare nuovamente la tradizionale **Cena di Gala di Gruppo Polis**. In occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, e precisamente in data 22 novembre, presso Villa Foscari Rossi a Stra (VE), si è tenuta un'importante serata che ha visto riunirsi Imprenditori, Amministratori locali, Rappresentanti del mondo economico, per riflettere insieme sul fenomeno della violenza di genere e condividere gli ultimi sviluppi dei servizi di Gruppo Polis in tale ambito.
7. Nel 2024 si è dato corso ancora una volta all'iniziativa **Di Pane in Meglio**: con grande successo ed un significativo aumento del numero di Parrocchie aderenti; si è tornati quindi ad organizzare questa importante iniziativa per sostenere il Centro Diurno La Bussola, la nostra struttura di accoglienza per persone in grave emarginazione sociale e senza dimora che offre quotidianamente un pasto caldo, spazi accoglienti e attività per il reinserimento sociale e lavorativo; come ed ancor più che in passato si è accompagnata l'azione di raccolta fondi con la proposta alle Parrocchie di strutturare dei momenti di sensibilizzazione a beneficio della cittadinanza e dei giovani in modo particolare.
8. I rapporti con enti e associazioni del territorio nel corso del 2024 hanno visto riconfermate alcune collaborazioni, quale per esempio la donazione associata al Torneo delle Mafalde, da parte dei Rovinassi Old Rugby, a favore dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere.
9. Durante l'anno 2024 è proseguita poi la collaborazione con piccoli esercizi (librerie, bar, farmacie, etc) ai quali è stata distribuita la "Casetta di Viola", un salvadanaio nel quale i clienti possono scegliere di donare a sostegno dei nostri progetti per le donne.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse



Tutte le iniziative svolte hanno **previsto un piano di comunicazione predisposto ad hoc** a seconda delle azioni. In generale gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l'emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.



**DONA A
GRUPPO POLIS
IL TUO 5x1000
C.F. 01269370282**





Bilancio Sociale Gruppo R 2024

A cura del Consiglio di Amministrazione di Gruppo R
in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis